



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

AGPM03000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12082** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 109** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 206** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

217 %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

218 Aspetti generali

225 Modello organizzativo

245 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

248 Reti e Convenzioni attivate

253 Piano di formazione del personale docente

264 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da alunni che provengono non solo dalla città ma da numerosi comuni della provincia, sia litoranei che dell'entroterra, con particolare riguardo per le Scienze Umane, indirizzo meno capillarmente diffuso nel territorio provinciale. L'utenza dell'Istituto, inoltre, proviene da un contesto socio-economico nel complesso eterogeneo e con famiglie non sempre in grado di supportare gli interventi educativi e didattici atti alla crescita culturale, umana e sociale degli alunni. Nell'indirizzo scientifico la scarsa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da zone svantaggiate, permette la formazione di gruppi classe meno disomogenei dal punto di vista delle competenze di base soprattutto in lingua italiana. Nell'indirizzo di Scienze umane invece, l'incremento della presenza di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da zone svantaggiate consente agli alunni dell'Istituto di rapportarsi con realtà portatrici di culture e/o bisogni educativi diversi.

Vincoli

Si registra una minore partecipazione degli alunni dell'indirizzo delle Scienze umane alle attività proposte, con particolare riferimento a quelle extracurricolari. Solo un certo numero di famiglie è in grado di supportare gli interventi educativi e didattici atti alla crescita culturale, umana e sociale degli studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Nel contesto territoriale sul quale insiste la Scuola, vari ordini professionali ed Enti pubblici e privati



(Comuni e Liberi Consorzi- CSA- Consorzio Universitario- ASP, Centro Antiviolenza, Centro Metabolè, Ospedale- Consultorio familiare- Tribunale e Pretura- INPS, Legambiente, WWF, autoscuole, associazioni di volontariato, Lilt ,Airc, Piera Cutino, Agende Rosse, Ente Parco, FAI ActionAid, Lions- Distretto di Agrigento, Grandangolo, ecc.) offrono molteplici opportunità formative soprattutto per i PCTO. Un apporto significativo è dato dall'ASP con interventi tesi alla maturazione psicologica e sessuale degli alunni.

Vincoli

La carenza di risorse dell'ente locale di riferimento (ex Provincia) , limita, talvolta, la cooperazione tra istituzione scolastica e territorio e quindi non contribuisce adeguatamente al soddisfacimento del bisogno formativo degli alunni.

SEDI, RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le tre sedi dell'Istituto risultano agevoli per centralità, raggiungibilità, e presenza di collegamenti che permettono agli alunni di muoversi autonomamente nel territorio, in considerazione del numero elevato di pendolari. Le strutture, con particolare riferimento alla sede centrale, possono considerarsi piuttosto confortevoli per ampiezza e luminosità degli ambienti, climatizzazione, strumentazione in uso e arredo scolastico. Sono presenti in ogni singola aula LIM e PC che, insieme ai laboratori e alle aule multimediali, arricchiscono e favoriscono l'intervento didattico dei docenti e l'apprendimento degli studenti. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, la scuola ha usufruito dei fondi stanziati dal Ministero attraverso decreti specifici per migliorare l'efficienza della rete internet in seguito all'emergenza Covid al fine di garantire la didattica a distanza (Decreto sostegni) e il Piano Estate ossia interventi didattici (attività laboratoriali) integrativi di rinforzo e potenziamento delle competenze di base. (Decreto sostegni)

Vincoli

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, usufruisce di limitate risorse aggiuntive da parte degli EE.LL., né sono reperibili altre fonti di finanziamento a causa della povertà del contesto socio-economico all'interno del quale la Scuola insiste. La presenza di una sede centrale e di due sedi succursali (una



delle quali condivisa con un altro Istituto) che insistono in zone diverse della città, crea disagio nella strutturazione oraria dei docenti, nell'interscambio sia tra docenti che tra studenti delle differenti sedi, con particolare riferimento alle attività fruite simultaneamente dall'intera collettività scolastica (es. assemblee d'Istituto, progetti in orario curricolare, etc.). Inoltre, in riferimento alla crescita numerica della popolazione scolastica, talvolta inadeguati risultano gli spazi concessi dall'ex Provincia alla Scuola. Nelle sedi di Via Acrone e di Via Cimarra sono presenti ampi spazi esterni adibiti a palestra, mentre nella sede di via Madonna delle Rocche risulta ancora inagibile la palestra coperta. Occasionali disservizi nelle sedi succursali sono determinati dalla condivisa fruizione delle strutture o con altra istituzione scolastica o con il complesso residenziale in cui una delle sedi è inserita. Si registra una maggiore difficoltà nella partecipazione degli alunni, soprattutto dell'indirizzo delle Scienze umane, alle attività proposte, con particolare riferimento a quelle extracurricolari. Solo un certo numero di famiglie è in grado di supportare gli interventi educativi e didattici atti alla crescita culturale, umana e sociale degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno scolastico 2023/2024 per quanto concerne il numero degli alunni frequentanti, si rileva un numero lievemente superiore del Liceo delle Scienze umane rispetto agli alunni del Liceo Scientifico. Riguardo all'inclusione, la presenza di alunni con disabilità certificata (rilevata nello scorso a.s. 2021/2022) risulta superiore alla media di riferimento provinciale e regionale, degli alunni con DSA superiore alla media di riferimento provinciale e regionale. Inoltre nell'indirizzo scientifico la scarsa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, permette la formazione di gruppi classe meno disomogenei dal punto di vista delle competenze di base soprattutto in lingua italiana. Nell'indirizzo di scienze umane invece, l'incremento della presenza di studenti con cittadinanza non italiana consente agli alunni dell'Istituto di rapportarsi con realtà portatrici di culture e/o bisogni educativi diversi. Per quanto concerne la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio nell'Esame di Stato del primo ciclo si evince che, per l'indirizzo scientifico, la percentuale degli studenti che si attestano tra il 9 e il 10 e lode è superiore alla media regionale e nazionale. Per il Liceo delle Scienze Umane la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio nell'Esame di Stato del primo ciclo si evince che, per l'indirizzo scientifico, la percentuale degli studenti che si attestano al 9 è superiore alla media regionale e nazionale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti sia per l'indirizzo Scientifico quanto per l'indirizzo Scienze umane appare medio-basso pertanto si registra una certa difficoltà nella



partecipazione degli alunni, soprattutto , alle attività proposte, con particolare riferimento a quelle extracurricolari. Solo un certo numero di famiglie è in grado di supportare gli interventi educativi e didattici atti alla crescita culturale, umana e sociale degli studenti. La percentuale di alunni dell'indirizzo scienze umane che si attesta nella fascia tra il 9 e il 10 e lode è nettamente inferiore alla percentuale degli studenti dello scientifico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel contesto territoriale sul quale insiste la Scuola, vari ordini professionali ed Enti pubblici e privati (Comuni e Liberi Consorzi- CSA- Consorzio Universitario- ASP, Centro Antiviolenza, Centro Metabolè, Ospedale- Consultorio familiare- Tribunale e Pretura- INPS, Legambiente, WWF, autoscuole, associazioni di volontariato, Lilt ,Airc, Piera Cutino, Agende Rosse, Ente Parco, FAI, Lions -distretto di Agrigento, Grandangolo, ActionAid ecc.) offrono molteplici opportunità formative soprattutto per i PCTO. Un apporto significativo è dato dall'ASP con interventi tesi alla maturazione psicologica e sessuale degli alunni.

Vincoli:

La carenza di risorse dell'ente locale di riferimento(ex Provincia) , limita la cooperazione tra istituzione scolastica e territorio e quindi non contribuisce adeguatamente al soddisfacimento del bisogno formativo degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le tre sedi dell'Istituto risultano agevoli per centralità, raggiungibilità e presenza di collegamenti che permettono agli alunni di muoversi autonomamente nel territorio, in considerazione del numero elevato di pendolari. Le strutture, con particolare riferimento alla sede centrale, possono considerarsi piuttosto confortevoli per ampiezza e luminosità degli ambienti, climatizzazione, strumentazione in uso e arredo scolastico. Sono presenti in ogni singola aula LIM ,PC e Monitor touch screen che, insieme ai laboratori e alle aule multimediali, arricchiscono e favoriscono l'intervento didattico dei docenti e l'apprendimento degli studenti. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento la scuola ha usufruito dei fondi stanziati dal Ministero attraverso decreti specifici per migliorare l'efficienza della rete internet in seguito all'emergenza Covid al fine di garantire la didattica a distanza(Decreto sostegni) e il Piano Estate ossia interventi didattici (attività laboratoriali) integrativi di rinforzo e potenziamento delle competenze di base.(Decreto sostegni)

Vincoli:



Oltre ai finanziamenti statali, la scuola usufruisce di limitate risorse aggiuntive da parte degli EE.LL., nè sono reperibili altre fonti di finanziamento a causa della povertà del contesto socio-economico all'interno del quale la Scuola insiste. La presenza di una sede centrale e di due sedi succursali (una delle quali condivisa con un altro Istituto) che insistono in zone diverse della città, crea disagio nella strutturazione oraria dei docenti, nell'interscambio sia tra docenti che tra studenti delle differenti sedi, con particolare riferimento alle attività fruite simultaneamente dall'intera collettività scolastica (es. assemblee d'Istituto, progetti in orario curricolare, etc.). Inoltre, in riferimento alla crescita numerica della popolazione scolastica, inadeguati risultano gli spazi concessi dall'ex Provincia alla Scuola. Deficitaria per l'offerta formativa è la mancanza di una palestra coperta presso le sedi. Occasionali disservizi nelle sedi succursali sono determinati dalla condivisa fruizione delle strutture o con altra istituzione scolastica o con il complesso residenziale in cui una delle sedi è inserita.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevato numero di docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con un discreto numero di anni di servizio continuativo nell'Istituto (a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica) assicura stabilità e continuità nell'azione di intervento educativo e didattico. Tale stabilità viene inoltre supportata e resa più significativa dall'incarico effettivo sia del Dirigente scolastico che del DSGA, con più di cinque anni di esperienza. Da evidenziare la presenza, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale, di insegnanti di età compresa tra 45 e i 54 anni, i quali, per esperienza, competenza ed entusiasmo risultano dei punti di riferimento validi per gli alunni e il territorio. Per quanto concerne gli insegnanti di sostegno possiedono tutti i titoli di specializzazione polivalente necessari per erogare un'adeguata attività didattica per i diversamente abili.

Vincoli:

Sebbene un buon numero di docenti possieda adeguata padronanza di una lingua straniera e competenze informatiche, è spesso sprovvisto delle relative certificazioni spendibili a livello nazionale ed europeo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM03000A
Indirizzo	VIA ACRONE 12 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220535
Email	AGPM03000A@istruzione.it
Pec	agpm03000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopoliti.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1475

Approfondimento

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Statale "Raffaello Politi" è una comunità educante in cui tutto il personale, in collaborazione con le famiglie e le risorse professionali del territorio, è impegnato nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti delle studentesse e degli studenti, affinché i discenti acquisiscano le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari a diventare competenti e, quindi, potere raggiungere il successo



formativo ed elaborare un proprio realistico progetto di vita. Nello svolgimento delle attività quotidiane, per adempiere al mandato istituzionale che ci costituisce come ente pubblico di formazione, siamo chiamati a definire e condividere innanzitutto Visione e Missione della nostra scuola.



Learning by doing

"L'ideale di adoperare il presente unicamente come preparazione al futuro è in sé contraddittorio... Noi viviamo sempre nel nostro tempo e non in un altro: solo estraendo in ogni momento il pieno significato di ogni esperienza presente ci prepariamo a fare altrettanto nel futuro". (John Dewey)

Conoscere significa modificare l'oggetto, la realtà, con il pensiero, interagire con il mondo: apprendere non significa ricevere passivamente delle nozioni, ma elaborare attivamente delle idee.



MISSION DELL'ISTITUTO

**Includere, formare, orientare tra
esperienza ed innovazione”.**



- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.
- Incentivare la ricerca-azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto. (Didattica digitale, STEM, Internazionalizzazione)
- Favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale, in un'ottica di collaborazione.

La missione

Come scuola pubblica dobbiamo formare i cittadini del futuro tramite il processo di istruzione. Promuovere quindi la crescita personale e lo sviluppo degli allievi per mezzo degli apprendimenti: conoscere e saper fare per poter essere. La nostra scuola educa per mezzo dell'insegnamento, gli studenti si formano tramite l'apprendimento e lo sviluppo progressivo di competenze.

La Missione che siamo chiamati a svolgere si basa sull'insegnare e istruire bene formando



al contempo cittadini capaci di fornire il proprio contributo costruttivo al bene comune.

La Visione

La nostra Visione costituisce un punto di riferimento verso cui tendere per guidare correttamente giorno per giorno le azioni che mettiamo in atto per perseguire gli obiettivi delineati dalla Missione.

- 1) La promozione della responsabilità asse centrale del processo educativo/formativo del nostro Liceo. Studenti che vengono stimolati ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni a partire dagli aspetti quotidiani più semplici: il rispetto degli orari, il modo di salutare e di salutarsi, l'adozione di un abbigliamento corretto. A partire da questi gesti maturare progressivamente la responsabilità nella gestione di sé e nel rispetto degli altri, la responsabilità nello studio, la responsabilità in merito agli esiti scolastici.
- 2) Avere a scuola ragazzi e ragazze che acquisiscano amore per la conoscenza, mostrino impegno nello studio, si adoperino per la conquista, a volte faticosa, delle competenze loro necessarie.
- 3) Una scuola dove i Docenti siano collocati dalla parte degli allievi e perseguano come propri i traguardi indicati agli studenti, partecipando convinti allo sviluppo e alle conquiste dei ragazzi. In sintesi, la scuola che vogliamo realizzare offre un ambiente di apprendimento ottimale, in grado di motivare, predisposto da Docenti consapevoli del proprio ruolo centrale e vede all'opera allievi attivi in grado di percepirsi protagonisti nella costruzione del loro futuro insieme agli altri.

Indicazioni generali

La missione del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Statale "Raffaello Politi" è quindi la formazione integrale della persona e, proprio per questo, consente sia il proseguimento degli studi universitari in qualsiasi facoltà sia l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con le propensioni e le scelte individuali degli allievi.

Ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate



- valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.

Dovranno, pertanto, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni con BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.

PROFILO STORICO

CHI E' RAFFAELLO POLITI



Raffaello Politi nasce a Siracusa il 2 settembre 1783. Dal padre apprende l'arte del dipingere come quella della recitazione. È sempre il padre che rafforza in lui l'amore per le arti figurative, che lo spinge ad apprendere l'arte della scultura e che lo avvia alle attività teatrali. A partire dal 1797, quando il vescovo di Siracusa gli dà l'incarico di copiare un quadro di Correggio (o del Caravaggio), il Politi si dedica a riprodurre quadri di autori famosi che si diffondono a Girgenti e nella provincia. Quindi, dopo il matrimonio con Laura Jacono, comincia a dedicarsi alla ritrattistica guadagnando presto fama e ricchezze. A 26 anni si trasferisce ad Agrigento dando inizio ad un'attività intensa come pittore, copista e ritrattista. E' lui che dipinge il riuscito quadro di "S. Francesco alle stimmate", la volta della Chiesa Madre di Siciliana ed altri pregiati monumenti. Tra i ritratti, il più noto è quello di Giuseppe Meli su cui è fiorita una sorta di leggenda. Per la gente di Girgenti Politi possiede la mirabile arte di usare il pennello, perciò nelle occasioni di spicco è sempre lui ad operare. Sensibile al bello il Politi si dedica anche alla poesia che poi abbandona quasi del tutto. Se non scrive più poesie scrive saggi di vario argomento: di archeologia, di teatro, di pittura, di estetica, ma anche di viva attualità. Per l'interesse, l'amore e la conoscenza dei reperti archeologici presenti nella Valle dei templi è nominato: "regio custode delle Antichità pittori allora viventi in Sicilia; è posto accanto al pittore palermitano Patania e al pittore palermitano d'indirizzo neoclassico Lo Forte. Il Politi collabora a diversi giornali, scrive su La Concordie di Palermo e su Lucifero di Napoli. Per l'interesse dimostrato verso il miglioramento delle condizioni socio-economiche di Agrigento è nominato presidente della Società Economica di Girgenti. Stabilisce anche contatti culturali con Domenico Lo Faso, presidente della Commissione di Antichità e Belle Arti, con il Principe di Trabia; con lo scultore Villareale ecc. Dopo una vita trascorsa intensamente all'insegna della cultura e del bello, il Politi muore nel 1865. Nel 1889 al Politi sarà intitolata, per effetto di una deliberazione della giunta comunale del 24 febbraio 1889 (su richiesta della Prof. ssa Amelia Catani Agozzino per la quale ogni istituto doveva prendere il nome di un insigne cittadino, distintosi nel campo delle arti, delle lettere e delle scienze), la Scuola Normale, poi Istituto Magistrale, in seguito Liceo-socio-psico-pedagogico e oggi Liceo delle Scienze umane e Liceo Scientifico.



CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

Dopo la proclamazione del Regno d'Italia, uno degli obiettivi che il nuovo governo intendeva raggiungere fu quello di sconfiggere l'analfabetismo che in Sicilia sfiorava la percentuale del 90%. Dal 1861, dunque, su invito del Governo, ad Agrigento furono fondate numerose scuole pubbliche. Nel gennaio 1862 si aprì il ginnasio, provvisoriamente nel Palazzo Vescovile; un anno dopo le scuole serali. Il 9 maggio 1864, si legge nelle memorie storiche agrigentine del Picone, il direttore delle scuole normali avisava il Consiglio dell'apertura delle scuole preparatorie e gli chiedeva un sussidio per le orfanelle recluse nell'orfanotrofio che erano state invitate ad istruirsi.

Non esiste un documento che ufficializzi la data d'apertura delle scuole "Normali" ma si può facilmente dedurre che ciò avvenne nel 1863. Le scuole "Normali" femminili o "Istituti Normali" si chiamarono così perché ubbidivano alle nuove norme pedagogiche predisposte per l'abilitazione all'insegnamento. Fondate per la prima volta dal pedagogista Gianagostino De Cosmi (figlio di una siciliana e di un genovese) su incarico del re Ferdinando nel 1788, tali scuole attuarono una riforma scolastica che rappresentava un'ardita innovazione in rapporto ai criteri pedagogici del tempo. Gli allievi del suo istituto prima di iniziare l'insegnamento al quale erano preparati, dovevano



superare un esame per dimostrare la conoscenza del metodo didattico non solo teoricamente, ma soprattutto praticamente. Tale procedimento riconosceva l'importanza della preparazione dei docenti e si può affermare che iniziò in Italia la soluzione pratica dell'istruzione magistrale. Dopo la pubblicazione della legge del luglio 1866 che prevedeva la soppressione degli ordini religiosi e comportava la confisca dei beni e il loro impiego ovvero la vendita in favore dello Stato, numerosi fabbricati furono utilizzati per ospedali, carceri, caserme, tribunali e scuole. Fu così che sia il Ginnasio- Liceo sia l'Istituto tecnico "Nicolò Gallo" e la "Regia scuola normale" ebbero come sede l'ex convento di San Francesco d'Assisi, risalente al XIV secolo e di cui faceva parte il portale ancora oggi esistente. Accanto in una cappella sorse un piccolo museo in cui furono sistemate le opere d'arte di R. Politi cui la "Regia scuola normale" fu intitolata. Raffaello Politi, siracusano, (2 sett. 1783- 10 ott. 1870) influì potentemente a diffondere il gusto delle belle arti nella nostra città. Egregio incisore a contorni, valente ritrattista, famoso copista dei capolavori della pittura inondò Girgenti e i comuni della nostra provincia di un numero infinito di sue pitture. Ma egli fu anche archeologo e fine ed elegante architetto (Porta di ponte, Circolo empedocleo), numismatico, scrittore e poeta. La scuola, divisa in scuola preparatoria e scuola normale della durata di tre



anni ciascuna, come si evince da un vecchio registro dei verbali del 1893-94, prevedeva lo studio delle seguenti discipline:

- Lingue e lettere italiane
- Pedagogia e Morale
- Storia e Geografia
- Disegno
- Calligrafia
- Lavori domestici
- Canto corale
- .Ginnastica

Poiché si riteneva che l'istruzione si dovesse accompagnare all'educazione in quanto non bisognava prendersi cura solo della mente, ma anche del cuore, dato che il costume e le virtù dell'anima sono sorgenti del benessere sociale, s'insegnavano anche le "discipline morali".

Nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile, la "Regia scuola normale" divenne "Regio Istituto Magistrale" il cui corso di studi prevedeva quattro classi inferiori e tre superiori. Il 20 Marzo del 1927 fu inaugurato il mezzo busto in marmo di R. Politi, opera dello scultore Condorelli, opera eretta con il contributo di una pubblica sottoscrizione per merito del Preside cav. Pietro Cannarella. Il 12 luglio 1943 l'Istituto Magistrale fu distrutto



da quell'inutile bombardamento che si abbatté sulla nostra città. In quell'occasione vi perirono il prof. Salvatore Contrino, titolare della cattedra di Merceologia e Scienze naturali nonché Vicepreside dell'Istituto ed il Preside Beniamino Sciascia che si erano recati a scuola, lasciando il rifugio, per mettere al sicuro i documenti più importanti. Il 9 novembre 2001, in memoria di così nobile gesto, si è avuta la cerimonia d'intitolazione rispettivamente dell'Aula Magna al Preside Sciascia e del gabinetto di Fisica al Vicepreside Contrino. Da quel tragico giorno la sede continuò ad essere ubicata in Via Pirandello ma in locali davvero fatiscenti. Completato nel 1949 l'edificio in Via Acrone fu in un primo tempo assegnato alla scuola Media L. Pirandello soltanto (attualmente occupa il terzo e il quarto piano). La Preside M. Cottalorda riuscì però ad ottenerne la metà dei locali che, fin dai primi anni cinquanta ai nostri giorni ospitano l'Istituto Magistrale R. Politi. Dall'anno scolastico 2001-02 il Magistrale tradizionale non esiste più, sostituito ormai completamente dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico: una nuova scuola al passo con i tempi per formare giovani, generazioni d'insegnanti ancora più preparati e completi sotto il profilo culturale ed umano. Dall'anno 2004-05 il Liceo "R. Politi" diventa polivalente incorporando anche il Liceo Scientifico tradizionale. In seguito ad azioni di dimensionamento scolastico territoriale, dall'anno 2019-



2020, ha accorpato l'indirizzo scientifico del liceo " E. Majorana" di Agrigento.

INDIRIZZI

A seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli istituti di istruzione secondaria, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 il Liceo "R. Poli" di Agrigento, ha attivato gli indirizzi:

LICEO SCIENTIFICO, a partire dall'anno scolastico 2017-2018 è stata attivata l'opzione scienze applicate.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE UMANE, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stata attivata l'opzione economico-sociale.

LICEO SCIENTIFICO STEM, è stato attivato a partire dall'a.s. 2023-2024.

LICEO SCIENTIFICO DEL MADE IN ITALY , sarà attivato a partire dall'a.s. 2024-2025 (in corso di approvazione).

LICEO ARTISTICO , sarà attivato a partire dall'a.s. 2024-2025 (in corso di approvazione).



La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola nella sua programmazione educativa intende anche stabilire un continuum nel processo formativo iniziato nella scuola media dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, i due indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.



Allegati:

COLLOCAZIONE CLASSI SEDI 23-24.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Nell'istituto sono attivi i seguenti strumenti per la dematerializzazione della didattica, i rapporti con le famiglie e con il territorio:

- sito web dell'istituto;
- servizi online di comunicazione scuola-famiglia;



- registro elettronico di classe;
- registro elettronico personale docente;

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di notebook, Smart Tv dotate di schermo touch che gradualmente sostituiranno le LIM più obsolete. Inoltre grazie ai fondi PNRR 35 aule saranno attrezzate con supporti informatici innovativi e saranno dotate di postazioni informatiche per gli alunni.

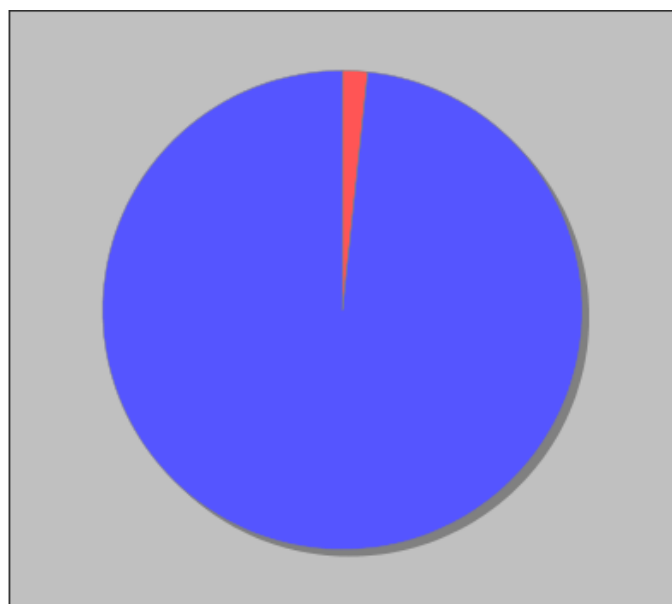


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	43

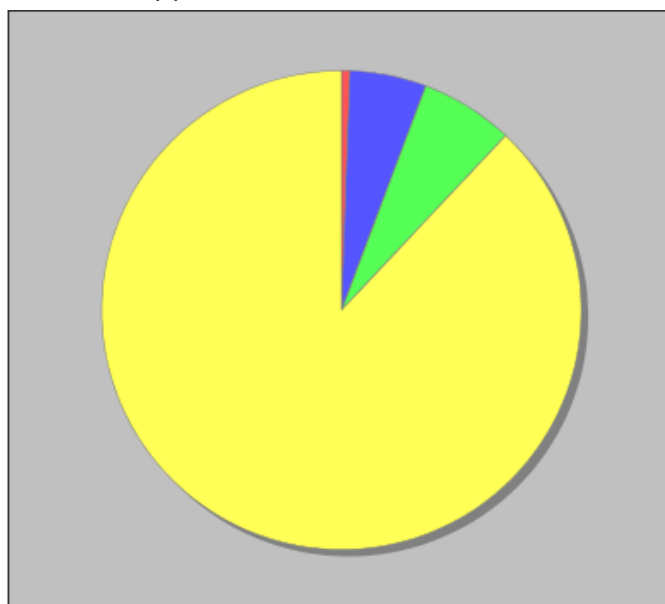
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 175

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 154

Approfondimento

Per quanto concerne il personale docente si allegano tabelle relative a:

- coordinatori e segretari consigli di classe
- tutor PCTO



-coordinatori e segretari Dipartimenti disciplinari

-coordinatori e segretari degli assi culturali

Allegati:

NOMINA COORDINATORI-SEGRETARI-TUTOR PCTO 23-24.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Politi guarda con attenzione alla formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività della scuola, svolte anche in collaborazione con le forze del Privato sociale e delle Istituzioni presenti sul territorio di riferimento. In tale ottica, si intende educare i giovani alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale, potenziando negli studenti il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e favorendo l'approccio alla conoscenza critica della realtà.

Il Liceo Politi inoltre tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica sono comunque le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV).

Alla luce di ciò, dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali. In considerazione di tale problematicità, il percorso di miglioramento si propone di rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti rispetto alla situazione di partenza e di ridurre le differenze nei livelli di apprendimento. Tale percorso di miglioramento coinvolgerà tutte le componenti della scuola e gli strumenti informatici a disposizione:

- i docenti, coinvolti in attività di formazione e aggiornamento, al fine di attuare le azioni previste, opereranno sia in seno ai Consigli di classe che nei Dipartimenti;
- gli alunni, stimolati alla motivazione, saranno coinvolti in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso modalità didattiche digitali e per gruppi di livello;
- le famiglie saranno sollecitate ad una maggiore collaborazione nella realizzazione di interventi didattici curriculari ed extracurriculari.
- gli strumenti informatici utilizzati per l'espletamento delle prove dovranno essere potenziati al fine di assicurare agli alunni un sereno e proficuo svolgimento delle stesse.

AREE DI INTERVENTO FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO

AREE DI INTERVENTO



Curricolo, progettazione e valutazione

- A) Sviluppo di un curricolo caratterizzato da organicità al suo interno e osmosi con l'extrascuola.
- B) Implementazione di percorsi interdisciplinari e di progettazioni curriculari per competenze.
- C) Implementazione di un curricolo di Educazione Civica che interessi tutte le discipline nello sviluppo dei tre assi portanti del suddetto insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.
- D) Personalizzazione delle attività attraverso azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza(legge 107/2015)
- E) Ampliamento delle attività attinenti all'organico di potenziamento
- F) Rafforzamento dell'area scientifica, quale portatrice di core skills. In particolare, attuazione del progetto "Curvatura Biomedica" impiantato su ampliamento dell'offerta formativa .
- G) Programmazione di prove strutturate per classi parallele per il biennio almeno in italiano, matematica e inglese
- H) Programmazione di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Ambiente di apprendimento

- A) *Incrementare l'adozione di metodologie che, in uno con un clima accogliente, incentivino e tengano viva la motivazione allo studio per il successo formativo.*
- B) *Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione della didattica laboratoriale*
- C) *Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale.*
- D) *Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso la razionalizzazione degli spazi e degli strumenti, l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in relazione alle possibilità ed ai limiti dettati dall'emergenza epidemiologica.*
- E) *Diffusione di una metodologia improntata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari che a dimensioni trasversali.*
- G) *Impiego di strumenti multimediali e di modalità didattiche laboratoriali ed innovative*
- H) *Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, anche per classi aperte*



Inclusione e differenziazione

A) *Potenziamento delle attività di inclusione, anche attraverso azioni formative dei docenti, tali da consentire interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una progettazione inclusiva, che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.*

B) *Tutoraggio tra pari per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà*

C) *Utilizzo di metodologie didattiche innovative, multimediali e non, per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà*

D) *Promozione della partecipazione degli studenti migliori a concorsi e gare, valorizzazione del merito attraverso la selezione degli studenti migliori per progetti di rappresentanza esterna della scuola.*

Continuità e orientamento

A) *Rafforzamento e istituzionalizzazione di strumenti di raccordo tra le scuole del primo ciclo e l'Università.*

B) *Attività finalizzate alla rilevazione delle specifiche inclinazioni di ogni singolo alunno per orientarlo nelle scelte future.*

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A) *Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione integrata del PTOF attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Animatore Digitale e il Team di animazione digitale.*

B) *Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, in una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.*

C) *Coerenza tra priorità della scuola e risorse economiche e materiali della Scuola impiegate.*

D) *Impiego precipuo dell'attività di potenziamento per il raggiungimento delle priorità del RAV*

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

A) *Rilevare i bisogni formativi dei docenti, privilegiando iniziative di formazione e aggiornamento su: programmazione per competenze; didattica multimediale; valutazione, prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, educazione civica, inclusione e disabilità, lingua inglese*



B) Attivazione all'interno degli organi collegiali di momenti di confronto metodologico, di produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento; valorizzare altresì gruppi di studio per incentivare la pratica professionale dell'autoformazione.

C) Prevedere forme di condivisioni dei materiali.

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

A) Implementare i rapporti istituzionali, attraverso reti, convenzioni, progettazioni condivise.

B) Sollecitare le famiglie ad una maggiore collaborazione nella realizzazione di interventi didattici curricolari ed extracurricolari.

C) Prevedere il coinvolgimento delle famiglie in attività di scelta e rendicontazione.

D) Collaborazione tra docenti e "Sportello di ascolto" (equipe psicologica) per accrescere la motivazione degli studenti

Il Collegio Docenti avrà cura di:

-prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

-prendere in operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, continuando ad integrare le tecnologie nella pratica di classe con il supporto dell'Animatore Digitale e del team digitale;

-tenere in particolare considerazione gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) anche temporanei e non certificati, alunni con disabilità ed alunni stranieri;

-supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati.

-favorire il successo scolastico

Il Collegio Docenti, pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, terrà sempre conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF:

individuare le aree per le funzioni strumentali; proporre iniziative per l'ampliamento delle attività formative curricolari ed extracurricolari; elaborare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;

sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi;

adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e.



I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, tutti i Coordinatori, le figure di sistema rappresenteranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Scuola e territorio

Ogni Istituzione scolastica è il frutto dell'interazione fra due sottosistemi: l'uno pedagogico-didattico-formativo e l'altro gestionale-amministrativo. Ulteriore relazione imprescindibile è il nesso della Scuola con il Territorio.

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali; - partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;*
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul Territorio;*
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;*
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso, a gare nei vari àmbiti del sapere e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali.*

Internazionalizzazione

Il Liceo "Politi, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, continuerà a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e transnazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della Lingua inglese.*
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali.*
- la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.*

- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee e-Tuinning e reali*
- gestione accoglienza studenti stranieri.*

Informatizzazione

Il Liceo "Politi" ha già da tempo realizzato un proprio sito web ed introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e personale amministrativo. L'utilizzo di questi strumenti va ulteriormente potenziata, in vista di un'organizzazione sempre più funzionale ai bisogni dei fruitori.

Verranno, inoltre, ulteriormente implementate metodologie e strategie didattiche innovative e digitali: la dirigenza e la comunità professionale continueranno ad impegnarsi per attingere a



bandi e fondi appositi al fine dotare l'Istituzione scolastica di nuovi ambienti strutturali ed infrastrutturali.

Cittadinanza attiva

§ Attenzione particolare il Liceo Politi darà alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

ORGANICO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. È del tutto ovvio che potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno definito su indicazione del Collegio Docenti in relazione ai progetti ed alle attività da inserire nel Piano, si incentrerà sulle seguenti aree:

- i. Potenziamento Scientifico (Matematica)
- ii. Potenziamento Scientifico (Scienze)
- iii. Potenziamento Linguistico (Lingua inglese)
- iv. Potenziamento economico-aziendale
- v. Potenziamento giuridico – economico
- vi. Potenziamento tecnico-artistico (disegno - storia arte)
- vii. Potenziamento Linguistico (Lingua italiana)

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si richiede l'implementazione di organico con almeno un tecnico per ogni laboratorio di Scienze/Fisica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Dall'analisi dei dati relativi agli esiti restituiti da INVALSI per l'anno scolastico 2022-2023, si evince il permanere di una situazione di criticità nei risultati delle prove standardizzate in particolar modo per le classi seconde.

CLASSI SECONDE :

Per quanto riguarda la prova di Italiano del Liceo Scientifico, l'analisi dei dati confrontati con i precedenti anni scolastici mostra, da un lato l'aumento in percentuale degli studenti del livello più basso e del livello medio- alto, dall'altro indica una flessione, a volte rilevante, degli altri livelli come nel livello 5 in cui si passa dal 10,2 % al 7,1 % .

Le Scienze Umane presentano dei dati oscillanti, per cui diminuisce la percentuale degli studenti che raggiungono i livelli 1 e 3 e 5 e aumenta quella dei livelli 2 e 4.

Per la matematica si mantiene costante la percentuale dei livelli più bassi, diminuisce il valore percentuale dei livelli più alti mentre cresce il livello 3 che è generalmente considerato il livello della sufficienza.; molto più sconcertante è la situazione alle Scienze Umane dove è vero che diminuisce di 2 punti la percentuale del livello più basso e del livello 3 ma si nota un aumento nel livello 2 e nel livello 4. Costante è anche quest'anno la totale assenza degli studenti nel livello 5.

L'analisi delle tabelle riguardanti i punteggi generali entra nello specifico delle singole classi restituendo degli elementi di comune riflessione più chiari e inequivocabili. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il raffronto dei dati, restituiti da Invalsi, con la media regionale, geografica e nazionale.



CLASSI QUINTE :

Per le classi quinte, confrontando i dati con il precedente anno scolastico relativamente a entrambe le prove (italiano e matematica), si evince una situazione pressochè costante tra i vari livelli di apprendimento sia per il Liceo scientifico che per il Liceo delle Scienze umane. L'elemento comune alle due prove risulta essere la diminuzione nel livello più basso (livello 1) considerato come "non adeguato", il dato costante del livello 3 inteso come livello accettabile e un leggero aumento del livello 5 considerato il livello più alto di competenza. I dati poi presentano nello specifico, delle differenze all'interno dei vari indirizzi di studio con percentuali di competenze raggiunte variabili.

Negativa è la situazione per quanto riguarda la prova di italiano del liceo scientifico, dove la percentuale di partecipazione è del 98,3% e mostra un aumento dei livelli più bassi in rapporto a tutte e tre le medie di riferimento, e una diminuzione nei livelli medio alti. La prova delle Scienze Umane eseguita dal 95,6% degli studenti denota un aumento significativo di alunni nei livelli più bassi, un valore costante per il livello di sufficienza e la presenza di un solo alunno sia nel livello 4 che 5.

La prova di matematica effettuata dalle classi dello scientifico mostra risultati positivi sia nella diminuzione della percentuale per i livelli più bassi, che nell'aumento dei livelli più alti sia rispetto ai dati regionali che geografici; lo stesso non si può dire invece rispetto alla media nazionale i cui dati sono nettamente migliori. I dati emersi per le scienze umane sono ancora più negativi dove i livelli più alti precipitano e dove non è presente neanche un alunno nel livello 5 mentre si raggiunge quasi il 61% nel livello 1.

La prova di inglese legata all'abilità di reading denota il raggiungimento del livello B1 sia al liceo scientifico che al liceo delle scienze umane, mantenendosi così al di sotto del livello B2 stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) come livello di competenza degli studenti in uscita dai licei e che rappresenta uno standard internazionale utile per descrivere le abilità linguistiche.

Per la prova di listening al liceo scientifico scende la percentuale degli studenti che non hanno conseguito il livello B1 ma è in crescita il numero degli alunni che manifestano



competenze di livello B1- B2 . Tendenza diversa alle Scienze umane dove è in aumento il livello degli studenti che non raggiungono il livello B1 ma cresce di contro il numero degli alunni del livello B 2.

In considerazione di tale problematicità, il percorso di miglioramento si propone di rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti rispetto alla situazione di partenza e di ridurre le differenze nei livelli di apprendimento.

Tale percorso di miglioramento coinvolgerà tutte le componenti della scuola e gli strumenti informatici a disposizione:

- i docenti, al fine di attuare le azioni previste, opereranno sia in seno ai Consigli di classe che nei Dipartimenti;
- gli alunni, stimolati alla motivazione, saranno coinvolti in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso modalità didattiche digitali e per gruppi di livello;
- le famiglie saranno sollecitate ad una maggiore collaborazione nella realizzazione di interventi didattici curriculari ed extracurriculari;

Gli strumenti informatici utilizzati per l'espletamento delle prove dovranno essere potenziati al fine di assicurare agli alunni un sereno e proficuo svolgimento delle stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo



Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Impiego di strumenti multimediali e di modalità didattiche laboratoriali ed innovative.

Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, anche per classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Tutoraggio tra pari per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative, multimediali e non, per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coerenza tra priorità della scuola e risorse economiche e materiali della Scuola impiegate.



Impiego precipuo dell' attività di potenziamento per il raggiungimento delle priorità del RAV

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione e aggiornamento su: programmazione per competenze; didattica multimediale; valutazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sollecitare le famiglie ad una maggiore collaborazione nella realizzazione di interventi didattici curriculari ed extracurriculari.

Collaborazione tra docenti e

Attività prevista nel percorso: INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà il Dirigente scolastico che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di Miglioramento, si avvarrà della collaborazione del Nucleo di Autovalutazione e delle funzioni strumentali.
Risultati attesi	Mettere in atto strategie operative che coinvolgano sinergicamente tutte le realtà scolastiche nel raggiungimento del miglioramento delle competenze base degli alunni nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: INTERVENTI RIVOLTI AGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà il Dirigente scolastico che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di miglioramento, si avvarrà della collaborazione del Nucleo di Autovalutazione e delle funzioni strumentali.
Risultati attesi	Migliorare le competenze di base sia in Italiano che in



matematica. Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio per migliorare il successo scolastico e l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: INTERVENTI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività sarà il Dirigente scolastico che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di miglioramento, si avvarrà della collaborazione del Nucleo di Autovalutazione e delle funzioni strumentali.

Risultati attesi

Incrementare e consolidare la collaborazione tra la scuola e le famiglie nella realizzazione degli interventi didattici e nella partecipazione degli alunni nelle attività sia curricolari che extracurricolari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Caratteri innovativi

Gli obiettivi di processo ed in particolare le azioni intraprese si connettono agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 ed ai principi a cui si ispirano le Avanguardie Educative di Indire. In particolare tendono a realizzare modifiche migliorative negli ambienti di apprendimento ed a produrre l'adozione di pratiche didattiche laboratoriali in linea con le Indicazioni Nazionali:

Superamento della frammentazione dei saperi attraverso percorsi inter e pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali di base.

- 1.Favorire il collegamento tra il sapere e il fare. Favorire la pratica laboratoriale, anche multimediale, nei processi di apprendimento. Sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo.
- 2.Motivare e coinvolgere gli studenti nel percorso formativo attraverso il confronto tra le classi.
- 3.Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente. Ridurre il rischio di deficit motivazionale negli alunni con difficoltà. Valorizzare le potenzialità e il merito degli studenti.
- 4.Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente. Creare situazioni didattiche diversificate. Motivare e coinvolgere gli studenti nel percorso formativo.
- 5.Implementare la didattica attiva attraverso l'utilizzo di laboratoriali multimediali. Superare la distinzione tra lezione teorica, funzionale allo sviluppo delle conoscenze, e attività laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze.
- 6.Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente. Creare situazioni didattiche diversificate. Incentivare la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.
- 7.Sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari. Sviluppare metodologie didattiche che rendano gli studenti soggetti attivi dei processi di apprendimento. Favorire la motivazione e il coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento.



8. Ridurre il rischio di deficit motivazionale degli alunni con difficoltà. Favorire la pratica laboratoriale, anche multimediale, nei processi di apprendimento. Sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo .
9. Calibrare l'impiego delle risorse economiche e materiali al raggiungimento delle priorità individuate nel Piano di miglioramento.
10. Valorizzazione delle competenze dei docenti. Diffusione di pratiche didattiche innovative e diversificate.
11. Utilizzo della pratica laboratoriale nei percorsi di insegnamento/apprendimento.
12. Favorire l'approccio progettuale nelle attività espletate dai Dipartimenti. Didattica per classi parallele.
13. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne ed esterne alla scuola. Rendere la scuola un luogo di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. Favorire il percorso di crescita e di sviluppo della persona. Supportare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.
14. Rendere la scuola luogo di condivisione e di partecipazione attiva tra gli attori



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto ha costituito un Gruppo di lavoro per il PNRR al fine di raggiungere i target previsti dal PNRR. Pertanto, sono state progettate azioni mirate con una visione sistemica, in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni, scambi e gemellaggi per un confronto di esperienze innovative e favorire un immaginario resiliente fondato, non su aspetti teorici, ma esperienziali, basati su una didattica laboratoriale finalizzata all'ampliamento dei punti di vista nella risoluzione di problemi complessi.

Il PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RIPRESA per il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R.Politi" ha le seguenti caratteristiche:

1. Le **"Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"** consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Titolo progetto: Insieme per il successo scolastico

Il Liceo Politi tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica sono comunque le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV). Alla luce di ciò, dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove



standardizzate nazionali.

Questa Istituzione scolastica intende promuovere, con questo progetto, delle azioni finalizzate, appunto, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo e alla valorizzazione delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti. In particolare, le strategie che si intendono mettere in atto riguardano, da un lato, il rafforzamento e consolidamento delle competenze e, dall'altro, l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle fragilità degli studenti e dello sviluppo della persona. L'approccio didattico proposto deve inserire nuovi spazi di autonomia e di scelta, perseguendo una didattica esperienziale in cui si parte da una situazione reale, da un problema da risolvere, per costruire la conoscenza e sviluppare le competenze. A tal fine, questa Istituzione scolastica intende promuovere con enti del terzo settore percorsi educativi finalizzati alla partecipazione e al coinvolgimento degli allievi che si trovino in situazioni di svantaggio socio- culturale, anche con background migratorio, e degli allievi che presentino difficoltà di apprendimento tali da comportare il rischio di insuccesso formativo e di abbandono, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni con disabilità.

Le azioni previste sono le seguenti:

realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. In particolare:

- Percorsi di mentoring e orientamento

L'Istituto ha pensato ad un percorso di orientamento e di mentoring volto a far acquisire la consapevolezza del sé e del contesto attuale nonché l'appartenenza alla comunità scolastica. Nell'arco del corrente anno scolastico si realizzeranno percorsi di docenza individuali e personalizzati per ogni studente individuato, finalizzati al rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari attraverso mentoring e orientamento in favore di coloro che mostrano particolari fragilità emotive, motivazionali, linguistiche e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ogni percorso avrà la durata di 20 ore per ciascun alunno, con calendarizzazione flessibile. I percorsi potranno essere erogati



anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. Ciascun percorso verrà erogato da un docente tutor che dovrà possedere specifiche competenze nell'ambito dell'inclusione, dell'orientamento, del mentoring/coaching e della didattica personalizzata. Il mentoring svolge un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta e media. Dal momento che l'adolescente è spesso solo alle prese con compiti impegnativi, il tutoring favorisce la transizione verso la completa autonomia, prevedendo la possibilità di esprimersi rispetto ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni.

· Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:

L'attività formativa è rivolta in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. È prevista l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegni.

Questa Istituzione ha attivato 10 corsi di potenziamento/recupero della durata di 30 ore ciascuno, dei quali 7 per il biennio e 3 per il triennio. Nel mese di luglio sono stati attivati i corsi per la durata di 15 ore, nel mese di ottobre è stata attivata la seconda parte dei corsi per ulteriori 15 ore. Inoltre altri corsi verranno attivati durante l'arco dell'anno scolastico.

· Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso scolastico e nel rapporto con la scuola è considerato, da questa Istituzione scolastica, un fattore determinante per il successo formativo dei figli. Occorre, pertanto, creare un'alleanza scuola-famiglia fondata sul riconoscimento di valori comuni e che dia il giusto risalto alla responsabilità genitoriale. L'obiettivo è quello di realizzare un continuum educativo tra il processo di acquisizione delle competenze a scuola e le attività svolte in famiglia, favorendo, così, le intersezioni tra i due ecosistemi educativi.

A tal fine la scuola si propone di realizzare durante l'anno scolastico due progetti laboratoriali, rivolti alle famiglie:

- IL BEN - ESSERE DELLE FAMIGLIE COME ANTIDOTO AL MAL-ESSERE ADOLESCENZIALE;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- LA PREVENZIONE DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE ATTRAVERSO LE PRATICHE DIALOGICHE.

Entrambi i progetti, della durata di 10 ore ciascuno, avranno la presenza di un tutor e di uno psicologo specializzato nelle tematiche affrontate.

· Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

La scuola nel corso dell'anno scolastico si propone di attivare i seguenti laboratori:

- FUNCTIONAL TRAINING 1 e 2

- PERCORSO DI GINNASTICA FUNZIONALE

- IL GIOCO DEL PADEL 1 e 2

- GUIDA TURISTICA PER UN GIORNO

- SCRITTURA CREATIVA

- PERCUSSIONI:UN MONDO DI EMOZIONI

- MANGIAMOSANO-laboratorio di chimica e salute

- IMPARARE SPERIMENTANDO 1 e 2-laboratorio di fisica

- GIORNALISTI...SI DIVENTA

- CIAK SI GIRA: LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI TEATRO IN MUSICA

- ENGLISH FOR MY LIFE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- IL FUMETTO A SCUOLA

- GRAFFITI ART (UN LABORATORIO TEORICO/PRATICO CREATIVO INCENTRATO SULLE TECNICHE DI PITTURA SU MURO E SU PANNELLO IN UN CONNUBIO TRA ARTE E SCIENZA)

-laboratorio di robotica- stampa 3d

- imparare programmando-laboratorio di informatica

· Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Questa Istituzione scolastica, già ad inizio di anno scolastico, ha costituito, nell'ambito della propria autonomia, un gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti interni per lo svolgimento di un'attività tecnica per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica. Il team, partendo dall'analisi degli andamenti scolastici desunti dal RAV, ha effettuato sia una rilevazione degli studenti a rischio di abbandono sia la mappatura dei loro fabbisogni. Continuerà, per tutta la durata del progetto, a supportare la scuola nell'individuazione di studenti che si caratterizzano per loro fragilità e progetterà sia interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola che percorsi educativi individuali.

La realizzazione dei percorsi descritti vuole assumere la caratteristica di un'offerta extracurricolare integrata con quella curricolare, attraverso una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple.

2. **L'Azione 1 "Next Generation Classrooms"**: ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento.

Titolo progetto: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO 4.0

Il Liceo Scientifico e delle scienze umane "R. Politi", in un contesto d'avanguardia educativa, intende sfruttare le risorse messe a disposizione dal PNRR Piano scuola 4.0 per realizzare ambienti di apprendimento opportunamente attrezzati per un approccio alla didattica di tipo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativo e che rientrano all'interno di un "progetto di scuola" in cui il concetto di aula didattica viene rinnovato e adattato alle esigenze formative degli studenti. La riorganizzazione è volta anche a favorire l'apprendimento significativo di tutti gli studenti BES e ad andare incontro a tutti gli stili di apprendimento

Le aule interessate dall'innovazione saranno n.35 in cui, la dotazione già in essere nell'istituto verrà implementata al fine di rendere l'aula uno spazio flessibile, definendo una proposta di setting didattico in grado di andare oltre la disposizione frontale dell'aula tradizionale, sfruttando il potenziale delle tecnologie di rete nell'ambito di una didattica attiva e in un ambiente di apprendimento progettato per lo svolgimento di attività centrate sullo studente. Saranno realizzate n. 33 aule fisse, di cui n.2 aule STEM,n.2 aule digitali innovative, n,17 aule cooperative learning, n. 12 cooperative learning digitali. Saranno realizzate n. 2 aule debate mobile. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dis-positivi digitali a disposizione di studenti e docenti.

Gli arredi delle aule verranno implementati con cattedre con support pc e poltrone docenti. Inoltre verranno inseriti dei divisori tra i banchi e cuffie on air per favorire l'apprendimento delle lingue straniere Il progetto sarà volto anche all'acquisizione di nuove tecnologie che supporteranno le pedagogie innovative e consentiranno una loro più efficace attuazione. La trasformazione fisica e virtuale sarà infatti accompagnata da un cambiamento dei metodi e delle tecniche sia di apprendimento, sia di insegnamento, aprendo ad una pedagogia connessa alla tecnologia. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto.

In particolare:

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

AULE STEM	2	STAMPANTE 3D, STAMPANTE LASER,NOTEBOOK, KIT SCIENZE. KIT FISICA, KIT AURDUINO, ARMADIO RICARICA,	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE DIGITALI INNOVATIVE	2	STAMPANTE 3D, STAMPANTE LASER,NOTEBOOK, KIT SCIENZE. KIT FISICA, ARMADIO RICARICA	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE COOPERATIVE LEARNING DIGITALI	12	NOTEBOOK PER DOCENTI E STUDENTI, ARMADIO RICARICA, DIGITAL BOARD	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE COOPERATIVE	17	NOTEBOOK PER DOCENTI E STUDENTI,		FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LEARNING		ARMADIO RICARICA		ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE DEBATE	2	NOTEBOOK, STAMPANTE LASER.	ARENA COMPONIBILE, CARRELLO MOBILE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE

3. **L'Azione 2 "Next Generation Labs":** ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado.

Titolo progetto

LABORATORI DIGITALI INNOVATIVI

Con questo progetto, il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di sviluppare tre tipologie di competenze digitali: • competenze digitali di base • competenze specialistiche ICT • competenze di e-Leadership.

Reinventare lo studente è la mission di questo progetto: creare consapevolezza negli studenti attraverso un pensiero critico dei fenomeni scientifici che li circondano e indirizzarli al meglio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sul futuro percorso da intraprendere, nell'ottica di una futura professione in chiave digitale. L'analisi dei fenomeni scientifici con strumenti digitali può portare lo studente ad intraprendere diversi percorsi: dal più classico percorso nell'ambito della formazione (diventare in futuro un docente o un formatore), ma anche un tecnico di laboratorio in grado di gestire strumenti di analisi a distanza, fino ad arrivare a medici specialisti in telemedicina.

I laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target sono 4:

Ambito tecnologico	Numero di laboratori
LABORATORIO LINGUISTICO	1
LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE	1
LABORATORIO DI FISICA	1
LABORATORIO DI SCIENZE	1

In totale si intende realizzare all'interno del nostro Istituto n. 5 laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze di fisica, chimica, biologia, lingue straniere ed informatica. E' nostra intenzione rinnovare gli arredi in modo da poter agevolare la didattica per gruppi di lavoro in un ambiente più confortevole e adatto alle esigenze di un laboratorio scientifico, in linea anche con gli attuali standard in termini di sicurezza ed ergonomia.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli istituti di istruzione secondaria, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 il Liceo "R. Politi" di Agrigento, ha attivato gli indirizzi:

- 1. LICEO SCIENTIFICO**, a partire dall'anno scolastico 2017-2018 è stata attivata **l'opzione scienze applicate**
- 2. LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE UMANE**; a partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stata attivata **l'opzione economico-sociale**
- 3. LICEO SCIENTIFICO STEM**: è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2023/2024
- 4. LICEO ARTISTICO** : sarà attivato dal prossimo anno (in corso di approvazione)
- 5. LICEO DEL MADE IN ITALY** : sarà attivato dal prossimo anno (in corso di approvazione)

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del **Liceo Scientifico** approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il Liceo Scientifico offre una formazione culturale completa per seguire un indirizzo universitario sia di tipo tecnico-scientifico che di tipo umanistico. A differenza del Liceo Classico che abitua gli studenti a un apprendimento deduttivo (dal generale al particolare), il Liceo Scientifico indirizza ad una osservazione induttiva (dal particolare al generale), che è la metodologia propria delle scienze.

L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito del Liceo Scientifico è possibile scegliere, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**, il cui modello orario prevede l'introduzione dello studio



dell'Informatica per l'intero quinquennio, nonché il potenziamento delle Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Tale opzione consente l'approfondimento della conoscenza di concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e l'acquisizione di competenze informatiche avanzate.

L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

Il liceo Politi, a partire dall'anno scolastico 2022-2023 propone l'insegnamento di un'ora di diritto nelle classi del primo biennio del Liceo scientifico sia tradizionale che opzione scienze applicate in cui lo studio di questa disciplina non è contemplato.

Pertanto, da 27 ore settimanali si passerà a 28 ore settimanali. L'attivazione di tale insegnamento sarà subordinato all'esplicita richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione. In base al numero delle richieste verranno attivati uno o più corsi.

Inoltre, per il triennio dell'indirizzo scientifico tradizionale e per l'opzione scienze applicate a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato il Progetto Nazionale Biologia con Curvatura Biomedica con cadenza settimanale.

A partire dall'a.s. 2023-2024 è stato attivato il LICEO SCIENTIFICO STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), acronimo che indica i curricula scolastici che privilegiano lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi anche umanistici e artistici, si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base ponendosi contestualmente l'obiettivo di stimolare gli studenti, attraverso un lavoro cooperativo laboratoriste di ricerca e di studio dove le materie STEM sono tutte coinvolte, ad uno studio trasversale oltre alle più tradizionali attività didattiche disciplinari. **STEM** abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione e aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento. La novità del Liceo Scientifico Sezione STEM va individuata nell'impostazione didattica che pone al centro del percorso formativo l'interdisciplinarietà delle discipline scientifiche, il modello laboratoriale e di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico-economico-sociale in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace i temi di interesse che la società deve affrontare globalmente e localmente.

LICEO SCIENTIFICO STEM

Il Liceo Scientifico STEM (science, technology, engineering e mathematics) si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base. Il curriculum del Liceo Scientifico viene arricchito da un'ora aggiuntiva di FISICA nel primo biennio finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologico-scientifiche attraverso progettazione, assemblaggio, programmazione di kit robotici ed un'ora aggiuntiva di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE per lo svolgimento di attività laboratoriali di progettazione e di AutoCad. Dunque si passerà da 27 a 29 ore settimanali.

In base al numero delle richieste verranno attivati uno o più corsi.

Il diploma del liceo SCIENTIFICO consente di:



□ proseguire gli studi, accedendo a tutti i corsi di laurea, ai diplomi universitari, consente anche di accedere, direttamente o per selezione, alle Accademie Militari, all'Accademia della Comunicazione e all'Accademia di Belle Arti;

□ acquisire una preparazione idonea ad affrontare i test di ammissione alle facoltà universitarie

□ entrare nel mondo del lavoro, accedendo agli impieghi di concetto nelle imprese e negli enti pubblici,

oppure affrontando la carriera giornalistica e di pubbliche relazioni.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il **Liceo delle Scienze Umane**, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

SBOCCHI

Il curriculum formativo quinquennale offre un naturale sbocco verso **un'ampia scelta di facoltà universitarie** per il conseguimento:

□ Titolo specifico per l'accesso ai concorsi per assistente di infanzia negli asili nido ed in tutte le comunità assistenzialistico-pedagogiche per la prima infanzia

□ Competenze generali per accedere a tutti i corsi universitari e ai relativi test di ammissione

□ Competenze specifiche per corsi di laurea che preparano a professioni "sociali":

□ Psicologia



- Sociologia
- Scienze della Formazione
- Scienze dell'Educazione
- Competenze specifiche per accedere a corsi per :
 - Educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione
 - Assistenti sociali (corso di laurea che è possibile frequentare in Agrigento presso il Consorzio Universitario)
 - Consiglieri di orientamento
 - Competenze per accedere a corsi organizzati da enti pubblici e privati
 - Competenze per superare concorsi e colloqui che consentono l'immissione nel mondo del lavoro in diversi settori

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Gli studenti che si iscrivono al Liceo delle Scienze Umane, a partire dall'anno scolastico 2014-2015 possono scegliere l'opzione economico-sociale che presenta l'incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche.

SBOCCHI

L'indirizzo permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico.

LICEO ARTISTICO

Come si evince nella nota Prot. n. 103 del 09/01/2024 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, gli indirizzi di cui si propone l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2024/2025 sono i seguenti:

- ARCHITETTURA E AMBIENTI;
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE;



- GRAFICA.

PROGETTO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO- ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il progetto ha durata triennale.

A seguito della pubblicazione in data 23 giugno 2022 da parte del MI di un nuovo avviso pubblico per la selezione di nuovi licei da inserire nella rete della sperimentazione del percorso biomedico, completata in data 5 luglio 2022 con una integrazione dell'allegato A, nel presente anno scolastico ha inizio un nuovo triennio che si completerà nell'anno scolastico 2024/2025. Gli studenti iscritti alla seconda annualità completeranno il triennio nell'anno scolastico 23/24.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, prevedendo la conoscenza dell'educazione civica e della Costituzione Italiana quale norma fondamentale dello Stato. La Costituzione oltre a regolamentare gli organi istituzionali del nostro stato riconosce i diritti e i doveri di tutti i cittadini. Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'art.7 della legge de quo investe le istituzioni scolastiche in collaborazione con le famiglie a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei discenti per cui l'educazione civica diventa parte integrante della formazione dei futuri cittadini responsabili e attivi e al fine di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche



europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'elaborazione del curriculum di Istituto si è reso indispensabile:

- per rispondere alle numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale,
- come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società.

Con il Curriculum la scuola:

definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico;

-legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;

-dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare.

Il curriculum verticale per competenze, messo in atto dal Liceo Politi, è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei diversi ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli alunni. Esso si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione. Tale curriculum si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non si serve soltanto della lezione espositiva, ma sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. È il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che



permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

LINK CURRICOLO -

<https://drive.google.com/open?id=1hcNQQAdrQ5hA9mW9uuujwbqO9IUW3F8ic>

Si allega il Curricolo competenze chiave di cittadinanza.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le finalità del Piano di miglioramento, sono perseguiti anche con Progetti e attività curriculari ed extracurriculari che coinvolgono tutti gli alunni o parte di essi; concorrono a delineare il piano educativo unitario dell'Istituto e fanno parte integrante di esso. Si tratta di attività di arricchimento personale che coinvolgono i giovani, valorizzano le loro qualità creative ed espressive e le loro modalità di apprendimento. L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce, infatti, di una variegata progettazione e di servizi all'utenza funzionali ai bisogni del territorio ed alla prevalente domanda di studenti e famiglie. Tali progetti e attività curriculari ed extracurriculari saranno funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

AGPM03000A

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI **AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ.

ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento con i prospetti per anno di corso.

Allegati:

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA 23-24.pdf

Approfondimento



A partire dall'a.s. 2023-2024 è stato attivato il **LICEO SCIENTIFICO STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)**, acronimo che indica i curricula scolastici che privilegiano lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi anche umanistici e artistici, si propone come un percorso di studio che fornisce una solida preparazione di base ponendosi contestualmente l'obiettivo di stimolare gli studenti, attraverso un lavoro cooperativo laboratoriste di ricerca e di studio dove le materie STEM sono tutte coinvolte, ad uno studio trasversale oltre alle più tradizionali attività didattiche disciplinari. **STEM** abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione e aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento. La novità del Liceo Scientifico Sezione STEM va individuata nell'impostazione didattica che pone al centro del percorso formativo l'interdisciplinarietà delle discipline scientifiche, il modello laboratoriale e di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico -economico-sociale in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace i temi di interesse che la società deve affrontare globalmente e localmente.

Il curriculum del **LICEO SCIENTIFICO STEM** viene arricchito da un'ora aggiuntiva di FISICA nel primo biennio finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologico-scientifiche attraverso progettazione, assemblaggio, programmazione di kit robotici ed un'ora aggiuntiva di Disegno e Storia dell'Arte per lo svolgimento di attività laboratoriali di progettazione e di Autocad. Di seguito si allegano i progetti Stem di Cad e Robotica.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE STEM					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura <u>Italiana</u>	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura <u>Inglese</u>	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-----	-----	-----
Storia	--	-----	2	2	2
Filosofia	--	-----	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica con robotica	3*	3*	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	3**	3**	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	30	30	30

*Un'ora aggiuntiva di Fisica nel primo biennio finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologico-scientifiche, attraverso progettazione, assemblaggio, programmazione di kit robotici.

**Un'ora aggiuntiva di Disegno e Storia dell'Arte per lo svolgimento di attività laboratoriali di progettazione e di Autocad.



Allegati:

PROGETTI - STEM - CAD - ROBOTICA.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo di Istituto si è reso indispensabile:

- per rispondere alle numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale,
- come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società.

Con il Curricolo la scuola definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e

l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e legalità**



Formare cittadini attivi e partecipi che siano consapevoli dei valori enucleati nei Principi fondamentali della Costituzione.

Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Riconoscere l'attendibilità di una fonte di informazione. Impegnarsi a non diffondere informazioni provenienti da fonti non verificate.

Partecipare al dialogo culturale, anche in ambiente digitale, rispettando i principi di convivenza e tolleranza.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, salute, sicurezza**

Adottare stili di vita consapevoli e responsabili per la salvaguardia del pianeta e del benessere personale.

Riconoscere l'interconnessione e la complessità delle emergenze ambientali ed economiche.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza bullismo, cyber bullismo. UDA : Uso consapevole dei dispositivi digitali.**



- Comunicare in modo responsabile e utilizzare la tecnologia in modo equilibrato;
 - Navigare in modo sicuro, praticando i principi della Netiquette;
 - □ Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
 - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
 - Individuare gli aspetti positivi degli strumenti della comunicazione in Internet, comprendendo le regole per la navigazione in sicurezza e sentirsi in grado di affrontare eventuali situazioni fastidiose, imbarazzanti o pericolose;
 - Conoscere le politiche che riguardano la tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali in merito all'uso dei dati personali.
-
- Comprendere il fenomeno del cyberbullismo, le sue caratteristiche e tipologie (flaming, harassment, denigrazione, impersonation, exposure, trickery, esclusione, cyberstalking), riflettendo sui propri stili di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

○ **Diseguaglianza e parità di genere. UDA: Rispetto della diversità**

- Pari opportunità
- □ Differenza tra sesso e genere, relazioni di genere
- □ Come diverse identità (etnica, culturale, religiosa, linguistica, di genere, di età) e altri fattori influenzano la capacità di vivere insieme
- □ Le difficoltà della vita in comune e le cause dei conflitti (esclusione, intolleranza, stereotipi, discriminazione, ineguaglianze, privilegi, interessi personali, paure, mancanza di comunicazione, libertà di espressione, accesso limitato o ineguale alle risorse)
- □ Goal n.5 Parità di genere compito peculiare porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva
- Esempio empirico su cui ragionare in questo caso: la scienziata Rosalind Franklin e le sue scoperte sul DNA.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

○ *Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile. UDA:* ***Cittadini attivi in un mondo in un mondo sostenibile.***

La salvaguardia del pianeta e delle sue risorse – necessaria oggi, ma soprattutto vitale per le generazioni future - è ormai un'urgenza. Il percorso vuole fornire gli strumenti per assumere comportamenti idonei alla sua salvaguardia in un'ottica di risparmio delle risorse. La presente UDA trasversale approfondirà gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Quanto detto farà riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali si è in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Attraverso questo percorso e gli strumenti fornitigli, lo studente sarà capace di essere un cittadino all'avanguardia e consapevole.

Il progetto vuole



1. avvicinare gli alunni, ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
2. sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile;
3. favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile;
4. potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi interdisciplinari;
5. valorizzare e corroborare tutte le iniziative e le attività incentrate sull'educazione allo sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia





La Costituzione Italiana. UDA: Essere cittadini italiani ed europei

L'Unione Europea si fonda sul rispetto dei diritti dell'uomo, delle istituzioni democratiche e dello Stato di diritto. La Carta dei diritti fondamentali sancisce tutti i diritti personali, civili, politici, economici e sociali dei cittadini dell'Unione. Nel marzo 2007 l'UE ha istituito l'Agenzia europea per i diritti fondamentali, il cui ruolo è quello di contribuire a promuovere e proteggere più efficacemente i diritti fondamentali in tutta l'UE, attraverso consulenze indipendenti fornite alle istituzioni europee e degli Stati membri, in particolare nei seguenti settori: discriminazione, razzismo, diritti dei minori, protezione dei dati, diritti delle vittime. Lo status di cittadino deve essere percepito nella sua dimensione individuale, ma soprattutto in quella sociale, avendo cura, nelle relazioni, di privilegiare e sostenere comportamenti virtuosi, attraverso il rispetto delle regole, nell'ottica di una crescente consapevolezza legata alla necessità di creare le basi per un mondo migliore. Si ritiene necessario offrire alle nuove generazioni strumenti culturali indispensabili per la realizzazione della loro dimensione di "cittadini". Fondamentale diventa, dunque, la promozione capillare di percorsi di alfabetizzazione storico - giuridica, in vista di un innalzamento delle competenze necessarie ad avvicinare il Cittadino al fine superiore della Giustizia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze, messo in atto dal Liceo Politi, è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei diversi ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli

alunni. Esso si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione. Tale curricolo si avvale di una didattica



interattiva e dialogata all'interno della classe, che non si serve soltanto della lezione espositiva, ma sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

ALLEGATO:

<https://drive.google.com/open?id=1hcNQOAdrQ5hA9mW9uujwbqO9IUW3F8ic>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Consolidamento di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli



orizzonti socio-culturali degli alunni;

- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando

capacità valutative e decisionali;

- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

Sviluppare il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □

Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e

individuare strutture fondamentali; □

Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il

comportamento.

Sviluppare competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 18 dicembre 2006 la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ha pubblicato la Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a



competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave

sono quelle di cui tutti i cittadini hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

-Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). -Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

-Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

-Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale .Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti

diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento Acquisire abilità di studio.



-Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. -Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni Agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

-Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

La dimensione europea In seguito, in data 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente specificando ulteriormente la Raccomandazione del 2006 . Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nello specifico:

Competenza alfabetica funzionale: possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la

capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Competenza multilinguistica: Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento

è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e



metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Competenza imprenditoriale:

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile

trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e

risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:



Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. In una logica di globalità del curricolo il nostro Istituto ha scelto di mettere in relazione le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente con le competenze chiave di cittadinanza come si evince dall'allegato "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE-COMPETENZE CHIAVE DI

CITTADINANZA" A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il liceo Politi ha inserito, nell'ambito di una programmazione per competenze, la progettazione di UDA competenze chiave di cittadinanza interessando inizialmente le Macroaree le cui direttive sono state in seguito recepite prima dai Dipartimenti disciplinari e poi dai singoli Consigli di classe. Tale intervento, oltre a riguardare la scelta di percorsi condivisi, interesserà la valutazione degli stessi e la relativa tabulazione degli esiti al fine di renderli documentabili. Questo tipo di lavoro ha comportato e comporterà la rivisitazione dei modelli metodologici tradizionali nelle attività di progettazione e di valutazione delle competenze proponendo azioni non esclusivamente di tipo disciplinare per "abituarne gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite" in cui è essenziale rovesciare continuamente i ruoli apprendente-insegnante ed esercitarli a svolgere compiti di realtà autentici che si avvicinano quanto più possibile al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica (C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015).

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA a.s.23_24.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Quota di autonomia: 20% del monte ore complessivo previsto nel primo biennio, al 30% nel secondo biennio e al 20% nel quinto anno. La quota verrà utilizzata per attività di recupero e/o potenziamento o per le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

Il liceo Politi, a partire dall'anno scolastico 2022-2023 propone l'insegnamento di un'ora di diritto nelle classi del primo biennio del Liceo scientifico sia tradizionale che opzione scienze applicate in cui lo studio di questa disciplina non è contemplato.

Pertanto, da 27 ore settimanali si passerà a 28 ore settimanali. L'attivazione di tale insegnamento sarà subordinato all'esplicita richiesta delle famiglie al momento dell'iscrizione.

Inoltre a partire dall'a.s. 2023-2023 sarà attivo il percorso STEM con l'aggiunta di un'ora settimanale di Robotica ed un'ora settimanale di Cad., nelle classi del primo biennio del liceo scientifico sia tradizionale che opzione scienze applicate. Pertanto, da 27 ore settimanali si passerà a 29 ore settimanali.

PROGETTO NAZIONALE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A partire dall' a.s. 2021-2022 il liceo Politi è stato inserito nel progetto nazionale di Potenziamento e orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" di partire dall' a.s. 2021-2022 il liceo Politi è stato inserito nel progetto nazionale di Potenziamento e orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" di durata triennale. Gli alunni selezionati vedono inserito nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura Biomedica" con un monte ore nel triennio di 150 ore. PER OGNI ANNUALITA' IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE:

40 da svolgere presso i laboratori dell'istituto con la formula dell'impresa formativa simulata



così suddivise :

□ 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia □

20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici □

10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall'Ordine dei Medici. Tali attività saranno formalizzate dalla scuola come percorsi di PCTO.

A seguito della pubblicazione in data 23 giugno 2022 da parte del MI di un nuovo avviso pubblico per la selezione di nuovi licei da inserire nella rete della sperimentazione del percorso biomedico (completata in data 5 luglio 2022 con una integrazione dell'allegato A) nel presente anno scolastico la scuola ha avuto la possibilità di istituire due nuove classi di prima annualità che completeranno il percorso nell'anno scolastico 2024/2025. Gli studenti, invece, iscritti alla seconda annualità completeranno il triennio nell'anno scolastico 2023/2024.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Normativa e indicazioni operative

La Legge 107/2015 sottolinea, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

Pertanto, anche la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione. Sia l'Insegnamento della Religione Cattolica sia l'insegnamento alternativo ad esso sono insegnamenti facoltativi, ma che devono essere offerti obbligatoriamente dalle istituzioni scolastiche per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell'iscrizione ad una scuola pubblica.

La programmazione relativamente all'Insegnamento Alternativo deve essere inserita all'interno del **PTOF** in quanto esso viene definito come il documento fondamentale



costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, dove viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso l'**Allegato (o SCHEDA) C** le famiglie potranno optare per :

1. attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato (VALUTABILE);
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
3. libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica, se possibile, in base all'orario (NON VALUTABILE).

La disciplina oggetto dell'attività alternativa (prima opzione) non può avere per oggetto temi che rientrano in discipline insegnate nella scuola, perché gli alunni che si avvalgono dell'IRC sarebbero svantaggiati perché non seguono tale disciplina.

L'attività alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a singoli alunni o a piccoli gruppi anche a classi aperte. Si tratta a tutti gli effetti di un'attività didattica, con specifica programmazione, che prevede una valutazione finale. L'insegnante di attività alternativa alla religione (nel caso di scelta dell' opzione 1. della SCHEDA C) è a tutti gli effetti parte del consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento. Secondo il D.M. 62/2017 in materia di VALUTAZIONE, le attività AAIRC sono oggetto di valutazione espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e, come per IRC, non concorrono alla promozione o meno, non comportano debito, ma concorrono all'attribuzione del credito (nota MIUR 902/2012, n. 695)

Se l'alunno opta per l'ora di studio assistito (seconda opzione della SCHEDA C), utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere, a seconda delle condizioni organizzative della scuola, con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno. Si propone pertanto ai singoli Consigli di Classe di valutare i progressi compiuti dallo studente nella o nelle discipline approfondite con l'assistenza di un docente.

La libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente (terza opzione della SCHEDA C) può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

L'ultima opzione (Non frequenza della scuola nelle ore di Insegnamento della Religione Cattolica) potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la patria potestà dell'alunno minorenni, relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.



Contenuti dell'AAIRC

I contenuti delle attività alternative (punto 1) non dovranno risultare discriminanti e, secondo i criteri indicati nelle **CM 129/86** e **130/86**, potranno fare *"ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana"*.

Sulla base inoltre della CM n.316 del 28/10/87 :

"Lo studio dei "diritti dell'uomo" rientra nelle finalità educative della scuola: le tematiche in cui può essere articolato il discorso permetterebbero infatti:

- a) la conoscenza di un patrimonio internazionale oggi poco noto;*
- b) la riflessione sui principali nodi riguardanti la persona umana, la società e le istituzioni, con particolare riguardo ai doveri individuali e collettivi...*

C'è dunque materia per concorrere alla formazione del ragazzo, dell'adolescente, del giovane - come soggetto attivo dell'educazione - che si confronta con i problemi della dignità dell'uomo nel contesto sociale in trasformazione."

Progetti per l'a.s. 2023-2024

Considerate alcune disponibilità e competenze da parte di docenti attualmente presenti nell'Istituto, sono stati elaborati i seguenti percorsi per insegnamenti alternativi alla religione cattolica:

- Scrittura creativa (su temi relativi ai diritti umani);
- Teatro tra palco e realtà;
- Oriente e Occidente - Storia di un difficile dialogo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

- compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
- osservazioni sistematiche

Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia



eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime e seconde: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ABITUDINI**

- Biografia formativa;
- Eventi con esperti esterni;
- Progetti curricolari ed extracurricolari a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Programmazione del consiglio di classe

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi prime e seconde: GESTIRE LE INCERTEZZE E PRENDERE DECISIONI**

- Riflessioni sul processo di crescita:
- Laboratori sulle scelte:
- Imparare a chiedere aiuto,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programmazione del consiglio di classe

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le**



classi del primo e del secondo biennio: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

- La comprensione del testo;
- L'individuazione delle consegne;
- La sintesi dei contenuti;
- Le mappe concettuali;
- La motivazione allo studio;
- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per tutte le classi: CONOSCERE IL TERRITORIO



Visite guidate a carattere orientativo.

In particolare per le classi quinte, il percorso intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili:

- Visite presso fiere specializzate
- Visite presso imprese
- Visite guidate a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: PHOTO/VOICE PER



L'ORIENTAMENTO

Il percorso propone uso del metodo Photo/voice a carattere orientativo. Il metodo prevede la presa di coscienza dei partecipanti attraverso discussioni collettive sugli scatti.

Gli scatti fotografici riguarderanno la rappresentazione di sé, l'immagine rimandata dagli altri, la rappresentazione del futuro e del mondo del lavoro, per giungere poi a esplorare gli interessi professionali (test) e le professioni (Atlante delle professioni).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: PERCORSI RAP PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso propone, attraverso musica, spezzoni di film, serie tv e video, riflessioni su;

- importanza delle scelte



- ruolo di stereotipi e pregiudizi nelle decisioni;
- valori nelle scelte;
- conseguenze delle decisioni;
- scelte di valore nelle grandi biografie e negli eroi del quotidiano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: UN VIAGGIO NELLE SCELTE. ALLA SCOPERTA DI SE'

Il percorso propone:

- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Guidare la scelta per il futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte: VERSO IL FUTURO: ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI

Il percorso si avvia con una riflessione mirata su di sé (storia personale), per passare poi a riflessioni decisionali abituali. Si focalizza l'attenzione sulle rappresentazioni professionali: modelli, desideri, v

Si avvia l'approfondimento sulle professioni con giochi e interviste ai professionisti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte: VERSO IL FUTURO: DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO**

Il percorso si avvia con una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro. Si procede con l'approfondimento delle strategie di decision-making e problem-solving. Si prosegue con approfondire le professioni e i diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi terze quarte: LETTORI CONSAPEVOLI

Il percorso si avvia con una riflessione sull' essere "impegnato" con il testo, Essere lettori consapevoli e capaci di muoversi tra generi letterari differenti. Si tratta di una lettura attiva che comporta una discussione critica, analizzare, criticare, riesaminare e sviluppare idee, anche attraverso la scrittura avere una conversazione con e

Ci si concentrerà sui passaggi complessi, annotando pensieri e opinioni, ci si assicurerà di capire co

Dopo la lettura, si avvierà la **condivisione di** idee e opinioni con il gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: SCRITTORI CONSAPEVOLI**

Il percorso propone, attraverso lo studio e la conoscenza delle tecniche e gli strumenti di narrazione

- Consapevolezza di sé
- Gestione delle emozioni .
- Gestione dello stress .
- Senso critico
- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di risolvere problemi
- Creatività
- Comunicazione efficace
- Empatia
- Relazioni interpersonali

Il percorso prevede, dopo aver analizzato i testi, la sperimentazione delle tecniche degli autori, nella scrittura imitativa, fino a conseguire la capacità di una scrittura autonoma e competente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V: LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITA' IMPRENDITORIALI**

Il percorso si avvia mediante incontri con ex alunni diventati " imprenditori" o Imprenditori del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V: LAVORARE SU SE STESSI E SULLA**



MOTIVAZIONE: PERCORSI DI EMPOWERMENT

Partendo da un'autovalutazione, gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a com
L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativ

Il percorso si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che ca
supportata da attività esperienziali quali attività introspettive in cui lo studente si allenerà alla desc
si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competen
sui fattori motivazionali.

Il percorso intende presentare ai ragazzi:

- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari
- a carattere orientativo
- Test psico-attitudinali
- Incontri con il tutor dell'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	0	25

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE**

Il percorso intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza di sé, delle proprie capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro. Il percorso

- L'offerta universitaria
- La formazione presso gli Istituti
- Le altre agenzie formative
- Il programma Erasmus+
- Studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- Le professioni militari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: ANTROPOCENE (alla scoperta di un nuovo rapporto tra natura ed essere umano)**

Il percorso si avvia con una riflessione mirata presentando ai ragazzi la una “nuova era geologica”, caratterizzata dall'intervento umano sulla natura. Tale ipotesi scientifica ha prodotto scambi tra scienze umane, arte, letteratura e scienze naturali e in molti modi ha trasformato l'ecologia. Il rapporto della specie umana con la natura è profondamente sovvertito e ciò invita a cercare nuovi linguaggi, nuove forme di informazione e comunicazione, nonché a ripensare il ruolo dell'attività umana e la conseguente responsabilità per il disastro ambientale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per**



le classi terze, quarte e quinte: LE PAROLE SONO FINESTRE

Il percorso propone attraverso una riflessione, sull'importanza che diamo ai messaggi che inviamo, piuttosto che all' ascolto e alla decodificazione di quello che arriva dal contesto che ci circonda. Mediante dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici il raggiungimento della consapevolezza nel:

- gestire ogni elemento della comunicazione.
- Comunicare consapevolmente, ossia non solo scambiare informazioni, ma anche sapere come interpretarle.
- acquisire la consapevolezza del presente.
- Essere consapevoli, o mindful, o ossia non cedere alla rabbia o all'ira nella comunicazione con gli altri.

Controllo delle nostre emozioni, così come nell'accettazione di quelle altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PCTO: CITTADINI DEL FUTURO**

I PCTO comprendono percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

La realizzazione di questi percorsi consente di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

Il progetto ipotizzato dal Liceo Statale "Raffaello Politi" di Agrigento risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014). D'altronde, i PCTO contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft



skill. La scuola sviluppa, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

ATTIVITA'

- Progetto Apprendisti Ciceroni con il "FAI" (40 ore): classi 3^A sc., 3^B sc., 3^C sc., 4^A C sc., 4^A F sc.
- Progetto con Archeoclub di Agrigento (inserito nel progetto di "Scambio culturale con il Liceo 'C.Golgi' di Breno") (50 ore): classi 3^G sc e 3^H sc. opz. s. a.
- Progetto con l'Archivio di stato di Agrigento: "Archivi e archeologia: percorsi storici tra i documenti dell'Archivio di Stato di Agrigento" classi 3^E sc (50 ore), 3^A s.u. (50 ore), 3^D s.u. (50 ore), 3^E s.u. (50 ore), 4^A A sc. (35 ore), 5^A E s.u. (35 ore)
- Progetto con l'Archivio di stato di Agrigento: "Archivi e teatro: teatri in archivio, percorsi



storici fra i documenti": classi 4^A B s.u. (60 ore), 4^A F s.u. (30 ore)

- Progetto con l'Archivio di stato di Agrigento: "Archivi e scuola/istruzione: fonti archivistiche per la storia della scuola agrigentina, contesti educativi e percorsi didattici": classi 4^A G s.u. (50 ore), 5^A G s.u. (25 ore)
- Progetto con l'Archivio di stato di Agrigento: "Archivi e medicina: medicina in archivio, percorsi storici tra i documenti": classi 3^AC sc., 3^AD sc., 3^AG sc, 4^A D sc., 4^A E sc. (30 ore), 4^A F sc. (20 ore)
- Progetto con l'associazione TTT di Agrigento su tematiche di attualità (15 ore): classi 5^A D sc., 5^A G sc. (2 alunni),
- Progetto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, presso il Tribunale di Agrigento (25 ore): classe 5^A F sc.
- Progetto online con Federchimica: "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" (33 ore divise in due moduli, 20 ore + 13 ore): classi 3^A D sc., 3^AF sc., 4^A B sc., 4^A D sc., 4^A E sc., 4^A G sc., 5^A B sc., 5^A D sc., 5^A E sc., 5^A G sc., 5^A A s.u., 5^A B s.u., 5^A C s.u., 5^A D s.u., 5^A F s.u., 4^ADsu
- Progetto Orientamoci: apprendiamo nel mondo del lavoro con gli Istituti Comprensivi di Agrigento (50 ore): classi 3^A B s.u., 3^AC s.u., 3^AF s.u., 3^AG s.u. (più un'alunna di 5^AB s.u.), 4^A A s.u., 4^A C s.u., 4^A E s.u., 4^A H s.u.,
- Progetto con l'Associazione "Mondoaltro" di Agrigento (30 ore): classi 4^A B sc., 4^A G sc.
- Orientamento universitario a Palermo: tutte le classi quinte.

Il presente prospetto potrebbe subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico ed essere integrato da eventuali ulteriori proposte.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FAI, MUDIA/Parco Archeologico di Agrigento, Associazione Mondo Altro, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, ecc.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata dall'azienda e ratificata dal Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta la visione strategica degli obiettivi che le Istituzioni Scolastiche si pongono per lo sviluppo della dimensione europea dell'apprendimento. Con il termine internazionalizzazione, in ambito educativo, ci si riferisce all'insieme di misure ed azioni adottate per rendere i curricoli maggiormente curvati verso i contesti internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti secondo le nuove esigenze emergenti della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per una costante implementazione di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and Language-Integrated Learning) • Quarto anno o mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi • Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti • Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+ • Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane • Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese. Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Politi" si impegna a realizzare un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli didattici più aperti alle dimensioni internazionali formando il personale della scuola attraverso azioni mirate per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa e il suo contesto, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari del nostro Istituto e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dagli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"): "L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di



istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Impiego di strumenti multimediali e di modalità didattiche laboratoriali ed innovative. Coerenza tra priorità della scuola e risorse economiche e materiali della Scuola impiegate Sollecitare le famiglie ad una maggiore collaborazione nella realizzazione di interventi didattici curricolari ed extracurricolari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Lingue

Approfondimento

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macrobiettivi:

MACROBIETTIVO 1

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

STUDENTI

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e discambio di classi con paesi europei;

- mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;

- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;

- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;

- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;

- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli



di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;

- adesione alle giornate europee;

- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere;

DOCENTI

- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;

- partecipazione attiva alla community online di docenti europei e Twinning;

- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);

- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;

- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;



- Adesione alle giornate europee;
- formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

MACROBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le

azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;

- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACROBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Mobility;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.



In particolare, gli **obiettivi di internazionalizzazione** che il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Politi" persegue sono:

- la mobilità studentesca internazionale;
- la mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- la creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
 - il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- la diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto,
 - del territorio e nelle reti professionali internazionali;
 - l'accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
 - il monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
 - l'accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

● **PROGETTO NAZIONALE BIOLOGIA CURVATURA BIOMEDICA - EXTRACURRICOLARE TRIENNALE**

Obiettivi formativi e competenze attese APPASSIONARE GLI ALLIEVI ALLO STUDIO DELLA BIOLOGIA E DELLA MEDICINA a) Conoscere gli effetti delle conquiste in campo medico-biologico sul progresso della società b) Collegare fatti e personaggi rilevanti in campo medico-biologico con il loro periodo storico FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UNA SOLIDA BASE CULTURALE DI TIPO SCIENTIFICO E DI UN EFFICACE METODO DI APPRENDIMENTO a) Sviluppare la capacità di reperire informazioni attendibili su temi inerenti alla Biologia e alla Medicina adoperando mezzi alternativi ai testi scolastici b) Valutare criticamente le informazioni scientifiche fornite dai mass-media c) Collegare e applicare le conoscenze acquisite FAR ACQUISIRE COMPORTAMENTI SERI E RESPONSABILI NEI RIGUARDI DELLA TUTELA DELLA SALUTE a) Acquisire il concetto di salute come benessere psicofisico della persona e non solo come assenza di patologie b) Riconoscere la relazione di causa/effetto tra comportamenti della vita personale e salute psicofisica 4) FAR



ACQUISIRE VALIDE COMPETENZE CHE POSSANO FACILITARE IL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE AI CORSI UNIVERSITARI IN CAMPO CHIMICO-BIOLOGICO E SANITARIO a) Abituarsi al linguaggio dei test identificando chiaramente senso e limiti di una domanda b) Saper identificare in un quesito i dati utili e distinguerli da quelli superflui c) Saper risolvere problemi in tempi brevi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite nel P.T.O.F. e condivise all'interno della comunità scolastica e presso le famiglie e il territorio attraverso il sito internet della scuola. Le finalità generali che si propone sono: la promozione della piena maturità culturale, sociale e morale degli alunni attraverso una formazione di qualità sul piano delle conoscenze, delle competenze e delle capacità; lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità degli allievi finalizzato al raggiungimento della libertà di pensiero e di discernimento; l'integrazione degli studenti nel territorio attraverso la costruzione di un rapporto sinergico tra scuola e realtà sociale; la promozione di una formazione culturale orientata verso orizzonti europei, culturali e occupazionali. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sia attraverso le programmazioni disciplinari sia mediante i progetti svolti in orario scolastico che extrascolastico in sinergia, ove possibile, con il territorio. Pertanto si promuove la realizzazione di attività progettuali, l'organizzazione di convegni e seminari che abbiano come nuclei tematici quelli oggetto di studio. Per il monitoraggio la scuola adopera questionari online creati con Google moduli. Si registra la partecipazione di tutte le componenti lavorative alle attività organizzative della scuola. Inoltre, per l'indirizzo scientifico, vengono attuati progetti tesi a consolidare le competenze matematiche anche con applicazioni digitali, utili a favorire l'accesso a corsi di laurea e diplomi universitari. Per le classi del secondo biennio e del quinto anno si registra una progettualità atta a facilitare e proiettare gli alunni nel mondo del lavoro, in linea con la normativa (l107 del 2015 art.1 cc. 33-40)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Approfondimento**DENOMINAZIONE PROGETTO EXTRACURRICOLARE****PROGETTO NAZIONALE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA****Anno Scolastico 2023/24****RESPONSABILE DEL PROGETTO: DIRIGENTE SCOLASTICO, prof.ssa Santa Ferrantelli****DESTINATARI**

Indicare la classe/i o il gruppo di studenti coinvolti.

STUDENTI SELEZIONATI TRA LE CLASSI TERZE DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE ED OPZIONE SCIENZE APPLICATE.

STUDENTI DELLE QUARTE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE ED OPZIONE SCIENZE APPLICATE CHE ABBIANO FREQUENTATO E CONCLUSO POSITIVAMENTE IL CORSO DI CURVATURA BIOMEDICA NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO.

STUDENTI DELLE QUINTE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE ED OPZIONE SCIENZE APPLICATE CHE ABBIANO FREQUENTATO E CONCLUSO POSITIVAMENTE IL CORSO DI CURVATURA BIOMEDICA NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO e ABBIANO DATO CONFERMA DI VOLER CONTINUARE IL PERCORSO.

FINALITÀ

Partendo dall'analisi dei bisogni e dal contesto socioculturale del territorio in cui la scuola opera, indicare le finalità da conseguire attraverso la realizzazione del progetto.

FORNIRE STRUMENTI IDONEI ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPRIE ATTITUDINI AL FINE DI AVVIARE GLI STUDENTI VERSO CONSAPEVOLI SCELTE UNIVERSITARIE



E PROFESSIONALI

ABILITÀ: OBIETTIVI ATTESI

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire

APPASSIONARE GLI ALLIEVI ALLO STUDIO DELLA BIOLOGIA E DELLA MEDICINA

- a) Conoscere gli effetti delle conquiste in campo medico-biologico sul progresso della società
- b) Collegare fatti e personaggi rilevanti in campo medico-biologico con il loro periodo storico

FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UNA SOLIDA BASE CULTURALE DI TIPO SCIENTIFICO E DI UN EFFICACE METODO DI APPRENDIMENTO

- a) Sviluppare la capacità di reperire informazioni attendibili su temi inerenti alla Biologia e alla Medicina adoperando mezzi alternativi ai testi scolastici
- b) Valutare criticamente le informazioni scientifiche fornite dai mass-media
- c) Collegare e applicare le conoscenze acquisite

FAR ACQUISIRE COMPORTAMENTI SERI E RESPONSABILI NEI RIGUARDI DELLA TUTELA DELLA SALUTE

- a) Acquisire il concetto di salute come benessere psicofisico della persona e non solo come assenza di patologie
- b) Riconoscere la relazione di causa-effetto tra comportamenti della vita personale e salute psicofisica

4) FAR ACQUISIRE VALIDE COMPETENZE CHE POSSANO FACILITARE IL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE AI CORSI UNIVERSITARI IN CAMPO CHIMICO-BIOLOGICO E SANITARIO

- a) Abituarsi al linguaggio dei test identificando chiaramente senso e limiti di una domanda
- b) Saper identificare in un quesito i dati utili e distinguerli da quelli superflui
- c) Saper risolvere problemi in tempi brevi

CONOSCENZE E COMPETENZE**CONOSCENZE****PRIMA ANNUALITA'**

1. Apparato tegumentario
2. Apparato muscolo-scheletrico
3. Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico



4. Apparato cardio-vascolare

SECONDA ANNUALITA'

1. Apparato respiratorio

2. Apparato digerente

3. Sistema escretore

4. Sistema immunitario

TERZA ANNUALITA'

1. Apparato riproduttore

2. Sistema endocrino

3. Sistema nervoso

4. Gli organi di senso

COMPETENZE

1. OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ
2. IMPARARE AD IMPARARE (Schematizzare - Evidenziare i concetti portanti degli argomenti trattati)
3. PROGETTARE (Applicazione del metodo scientifico)
4. COMUNICARE (Porre puntualmente quesiti sugli argomenti trattati - Uso corretto della terminologia specifica)
5. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo)

ATTIVITÀ

Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ACQUISIZIONE PRELIMINARE DI INFORMAZIONI SULLA POSSIBILITÀ DI RINNOVARE IL PROGETTO PER LE TERZE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO ED OPZIONE SCIENZE APPLICATE. RILEVAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI DOCENTI A COLLABORARE ALL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

CONTATTI CON LA SCUOLA CAPOFILA E CON L'ORDINE DEI MEDICI E STIPULA DELLE RELATIVE CONVENZIONI

INSEDIAMENTO DEL CTS CHE SI RIUNISCE PERIODICAMENTE

PROGETTAZIONE



INFORMAZIONE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO E DELLE LORO FAMIGLIE
RECLUTAMENTO DEGLI STUDENTI, RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E FORMAZIONE DELLE CLASSI. INSERIMENTO DELLA DISCIPLINA OPZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" NEL CURRICULUM DEGLI ALUNNI AMMESSI.
RACCOLTA DEI MODULI ATTESTANTI LA VOLONTA' DI PROSEGUIRE IL PERCORSO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO
PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DI UNA CLASSROOM PER CIASCUNA CLASSE PER OTTIMIZZARE LA COMUNICAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI
INGRESSO NELLA PIATTAFORMA NAZIONALE GESTITA DALLA SCUOLA CAPOFILA, CARICAMENTO DATI, ACQUISIZIONE E COMUNICAZIONE AGLI INTERESSATI DELLE CREDENZIALI DEGLI ALUNNI
DISTRIBUZIONE CREDENZIALI CAMPIONE ESTERNO STUDENTI V ANNO
CALENDARIZZAZIONE ED EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEI DOCENTI INTERNI
CALENDARIZZAZIONE ED EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEGLI ESPERTI ESTERNI PREVIO ACCORDO CON IL REFERENTE MEDICO
ORGANIZZAZIONE PREVIO ACCORDO CON L'ORDINE DEI MEDICI DELLE ATTIVITA' DA EFFETTUARE PRESSO STRUTTURE SANITARIE E ATTIVITA' PER LA FORMALIZZAZIONE COME PCTO
PREDISPOSIZIONE ED EFFETTUAZIONE DELLE QUATTRO PROVE VALUTATIVE PREVISTE
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E CARICAMENTO DATI SULLA PIATTAFORMA
RELAZIONE FINALE

TEMPI

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Il progetto ha durata triennale.

A seguito della pubblicazione in data 21 luglio 2023 da parte del MIM di un nuovo avviso pubblico per la selezione di nuovi licei da inserire nella rete della sperimentazione del percorso biomedico, nel presente anno scolastico ha inizio un nuovo triennio che si completerà nell'anno scolastico 2025/2026. Gli studenti iscritti alla seconda annualità completeranno il triennio nell'anno scolastico 24/25 , quelli della terza annualità nel corrente anno scolastico.

DISCIPLINE INTERESSATE

Scienze Naturali (A050)



RISORSE UMANE

Indicare i profili di riferimento dei docenti, degli esperti e dei non docenti che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

PERSONALE DOCENTE

DOCENTI REFERENTI:

1. Prof.ssa **Cuffaro Angela**, docente di biologia Coordinatore didattico, componente del CTS

DOCENTI DEL CORSO:

1. Prof.ssa Montana Lampo Annamaria, docente di Biologia – PRIMA ANNUALITA'
2. Prof.ssa Contino Silvana, docente di Biologia – SECONDA ANNUALITA'
3. Prof.ssa Sala Michela, docente di Biologia – TERZA ANNUALITA'

DOCENTE ESPERTO in INFORMATICA

Prof.ssa **Turturici Marianna**, docente di informatica

PERSONALE ATA

DSGA, Plano Maria Grazia

PERSONALE ATA

N° 2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N° 2 ASSISTENTI TECNICI (Capodici Gerlando, Spataro Michele)

N° 2 COLLABORATORI SCOLASTICI (Micciché Maurizio, Sodano Daniele)

ESPERTI ESTERNI

1. Dott. **Santo Pitruzzella**, presidente Ordine dei Medici Provincia di Agrigento, componente del CTS
2. Dott. **Calogero Capostagno**, specialista Medico - Coordinatore didattico, componente del CTS
3. Medici specialisti, individuati dall' Ordine dei Medici Provincia di Agrigento, per l'effettuazione delle lezioni e delle attività di PCTO.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO ED ALTRE ISTITUZIONI



CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" CON LA SCUOLA CAPOFILA "LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

METODOLOGIA

Indicare le modalità di realizzazione delle attività

La metodologia prevede l'alternarsi di ATTIVITA' in AULA (lezioni interattive, didattica laboratoriale, simulazione di casi) e di ESPERIENZA "sul campo" cioè attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie)

MODELLO ORGANIZZATIVO

Gli alunni selezionati vedranno inserito nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura Biomedica" con un monte ore nel triennio di 150 ore.

PER OGNI ANNUALITA' IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE

40 da svolgere presso i laboratori dell'istituto con la formula dell'impresa formativa simulata così suddivise

- v 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia
- v 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici
- v 10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall'Ordine dei Medici. Tali attività saranno formalizzate dalla scuola come percorsi di PCTO

STRUTTURE E LABORATORI UTILIZZABILI

AULE PLESSO VIA MADONNA DELLE ROCCHE

LABORATORIO INFORMATICO PLESSO VIA MADONNA DELLE ROCCHE

LABORATORIO DI SCIENZE PLESSO VIA MADONNA DELLE ROCCHE

MATERIALI E ATTREZZATURE

LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI PER LA PROIEZIONE DI SLIDES E DI VIDEO DIDATTICI

MATERIALI DI LABORATORIO (MICROSCOPI CON VETRINI, MODELLI ANATOMICI)

SCHEDE PER FOTOCOPIE

REGISTRI CARTACEI PER LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE OVE NON FOSSE POSSIBILE CARICARE I DATI SUL REGISTRO ELETTRONICO.

**PRODOTTO FINALE MULTIMEDIALE**

Eventuale produzione di video relativo alle attività svolte in PCTO

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
E STRUMENTI DI VALUTAZIONE****ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**

□ IN ITINERE in laboratorio tramite simulazioni di "casi"

□ A CONCLUSIONE DI OGNI UDA tramite la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test costituito da 45 quesiti a scelta multipla condivisi dalla scuola capofila.

Il coordinatore della classe attribuirà un voto in decimi nello scrutinio del 1° e del 2° periodo basatosia sui risultati delle suddette prove di verifica nazionali (un test per la valutazione del trimestre e tre test per la valutazione del pentamestre) che sull'interesse e la partecipazione alle attività proposteche verranno comunicatitramite segreteria alla referente del progetto. Tale voto non concorre al calcolo della media dei voti, ma contribuisce alla valutazione complessiva dello studente come previsto dal D.P.R. 89/2010. A tal fine l'insegnante di Scienze Naturali dell'alunno tiene conto nello scrutinio intermedio e finale dei risultati conseguiti nel percorso "Biologia con curvatura Biomedica" secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/09/2023.

Non potranno proseguire il percorso coloroche non abbiano una frequenza dialmeno 2/3 o non abbiano effettuato le quattro verifiche previste non abbiano conseguito la sufficienza nella valutazione finale.

La disciplina "Biologia con curvatura Biomedica" concorre, inoltre, all'attribuzione del credito scolastico. Come da Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico sono obbligatorie: la partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative

MODALITÀ E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

SITO WEB DELL'ISTITUTO CON INSERIMENTO DI BANNER FORNITO DALLA SCUOLA CAPOFILA

PAGINA FACEBOOK DELL'ISTITUTO

TESTATE GIORNALISTICHE OPERANTI SUL TERRITORIO

SCHEDA RIEPILOGATIVA



Articolazione e contenuti del progetto				
FASI	DURATA	DESTINATARI	OBIETTIVI	CONTENUTI
1	Mese di settembre	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Avvio attività preliminari del Percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica"	/
2	Mese di ottobre	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni dei docenti interni relative al primo nucleo tematico	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
3	Mese di novembre	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni degli esperti esterni relative al primo nucleo tematico. Primo test di valutazione (a cura dei docenti interni)	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
4	Mese di dicembre	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni dei docenti interni relative al secondo nucleo tematico	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

5	Mese di gennaio	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni degli esperti esterni relative al secondo nucleo tematico. Secondo test di valutazione (a cura dei docenti interni)	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
6	Mese di febbraio	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni dei docenti interni relative al terzo nucleo tematico	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
7	Mese di marzo	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni degli esperti esterni relative al terzo nucleo tematico. Terzo test di valutazione (a cura dei docenti interni)	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
8	Mese di aprile	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Effettuazione lezioni dei docenti interni relative al quarto nucleo tematico	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		selezionati		
9	Mese di maggio	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuazione lezioni degli esperti esterni relative al quarto nucleo tematico. Quarto test di valutazione (a cura dei docenti interni)	UDA 1 UDA 2 UDA 3 UDA 4
10	Da determinare in accordo con gli esperti esterni	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Effettuare PCTO presso strutture sanitarie del territorio	Da determinare in accordo con gli esperti esterni
11	Mesi da ottobre 21- giugno 22	Alunni delle terze e delle quarte del Liceo Scientifico e del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate selezionati	Monitoraggio percorso	/

Data di presentazione del progetto 18710/2023
La referente del progetto: Prof.ssa Angela Cuffaro



● **KAIROS**

Il progetto Lions Kairòs ha come obiettivo quello di contribuire alla realizzazione di una Società per Tutti attraverso un processo di trasformazione dove in gioco è la Persona non la patologia. Il progetto non punta alla normalizzazione dei bisogni e dell'esistenza dell'altro, ma alla riflessione su un interrogativo più ampio, relativamente alle condizioni e al senso della vita che porti al trionfo della diversità intesa come una parte della vita di tutti noi, fondata sull'accettazione e sulla comprensione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.



Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Il progetto stimola il senso di responsabilità, di condivisione e di appartenenza al gruppo, attivando processioni di comunicazione che promuovono negli studenti il senso di cittadinanza, il senso etico e civico, la tolleranza, la resilienza e l'apprendimento empatico attraverso la passiva acquisizione di nozioni e concetti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Angela Rancatore in collaborazione con Lions International.

I destinatari del progetto sono le classi del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi ove presente alunno H.

Il progetto si realizzerà durante l'intero anno scolastico 2023/2024

● ***EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI - PROGETTO CURRICOLARE***

Il progetto riguarda l'educazione al cambiamento personale e sociale: la maturazione nei giovani delle competenze per essere cittadini attivi, che partecipino nella loro comunità alla promozione e protezione dei diritti umani. L'azione sarà realizzata su più piani contemporaneamente: a) analisi e studio dei documenti che hanno definito la natura inviolabile dei diritti umani(es.



Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione dei diritti dei minori, Convenzione di Istanbul); b) visione di film e documentari, incontri e dibattiti con esperti, associazioni di volontariato, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano, Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Il percorso intende: rafforzare il rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali; sviluppare il senso del rispetto per sé e per gli altri; assicurare un'autentica uguaglianza di genere e uguali opportunità per le donne in tutti i campi; promuovere il rispetto, la comprensione, l'accettazione della diversità culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e non docenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Responsabile del progetto : prof.ssa Angela Rancatore

Destinatari: gli alunni di tutte le classi , coinvolti nella trattazione delle tematiche , negli eventi o nelle "azioni urgenti" con strategie differenziate secondo l'età o i prerequisiti.

Il progetto sarà svolto durante l'intero anno scolastico 2023/2024 in orario curricolare.

● PROGETTO CURRICOLARE TRIENNALE- POTENZIAMENTO DELLE SCIENZE GIURIDICHE

Obiettivi: promuovere la conoscenza della "Carta costituzionale"; guidare gli alunni a riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato; favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico. Attività: il progetto è dedicato allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze giuridiche , gli alunni studieranno gli elementi del diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi del primo biennio del Liceo Scientifico e delle Scienze applicate e si svolgerà durante l'intero anno scolastico 2023/2024, un'ora settimanale in orario antimeridiano.

Responsabile del progetto: prof. Fabrizio Fanara

● ***SULLA VIA DELLA LEGALITA': ANCHE PER GIOCARE SERVONO LE REGOLE- PROGETTO CURRICOLARE TRIENNALE***

Obiettivi: Promuovere, presso le nuove generazioni, momenti di approfondimento sulla nostra Costituzione, sulla storia e sulla cultura antifascista che ne hanno ispirato i principi. Promuovere la riflessione sul nesso intercorrente tra comportamenti illegali e l'assenza di occasioni e prospettive di sviluppo per il luogo in cui si vive. Attività: collaborazioni con Istituzioni, Enti territoriali e Associazioni presenti nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.



Risultati attesi

Consapevolezza che la legalità conviene più dell'illegalità. Riconoscere la ricchezza della memoria e la sua valenza educativa, favorendo la lettura di libri e la partecipazione a manifestazioni che testimoniano l'azione di chi ha combattuto per i valori umanitari, democratici e legalitari della nostra Costituzione. Valorizzare la creatività dei giovani attraverso l'uso di strumenti di comunicazione multimediali, utili a sensibilizzare sui rischi dell'infiltrazione mafiosa e sull'importanza di una cultura della legalità democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni. Figure esterne , volontari, magistrati,ecc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni della scuola e strutture esterne alla stessa

Approfondimento

Responsabile del progetto : prof.ssa Maria Concetta Barba

Le attività sono rivolte a tutte le classi del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane che nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 saranno individuate.



● **CONOSCERE I BENI ARTISTICI DEL NOSTRO TERRITORIO - PROGETTO CURRICOLARE**

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni i principali musei della città di Agrigento. Obiettivi: Conoscere i resti archeologici dell'antica Akragas e scoprire le diverse curiosità degli luoghi; analizzare e descrivere i beni culturali. Attività: visita guidata presso il centro storico di Agrigento e presso il Museo archeologico regionale "Pietro Griffo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici , paesaggistici, ambientali e culturali. Stimolare una maggiore educazione alla convivenza, potenziando le capacità di socializzazione



attraverso esperienze formative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Referente del progetto : prof.ssa Carmelina Gallo Carrabbae prof.ssa La Rocca Rossella

Destinatari: Classi IV F Sc. Umane e IV F Lic. Sc.

Il progetto si svolgerà da Febbraio ad Aprile 2024

● ***TEATRO IN ARCHIVIO: percorsi storici tra i documenti- PROGETTO CURRICOLARE***

Il progetto da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio.

Obiettivi: capacità di comprendere i meccanismi della ricerca storica; conoscere il territorio e le sue trasformazioni attraverso le fonti archivistiche e bibliografiche; conoscere le attività del Ministero della Cultura. Attività: visita guidata presso Archivio di Stato di Agrigento; visita nei luoghi della memoria (Area Villa Garibaldi); attività dei dati raccolti e progettazione degli elaborati finali; socializzazione dell'esperienza per implementare ulteriormente la capacità espressiva e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Espressione linguistica e comunicazione; capacità espressiva ; creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Archivio di Stato

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Angela Rancatore



Destinatari: 1A scientifico, 1B scientifico, 1C scientifico, 2C scientifico

Tempi: intero anno scolastico 2023/2024

● **RENDIAMOCI AUTONOMI - PROGETTO CURRICOLARE**

Il progetto vuol far acquisire, attraverso la sperimentazione sul campo, il raggiungimento di autonomie sul piano funzionale in un contesto quotidiano. Conoscere le principali monete e banconote in euro; conoscere i servizi offerti da una biblioteca comunale. Attività: esecuzione di semplici conti; visita presso un supermercato; visita presso la biblioteca comunale "La Rocca".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.



Risultati attesi

-Favorire l'inclusione scolastica e sociale attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno diversamente abile nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione; -promuovere l'autonomia personale; -sapersi orientare al di fuori dello spazio scuola; -sviluppare capacità decisionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti di sostegno e assistenti all'autonomia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Amato Loredana

Destinatari: alunni con disabilità e un compagno tutor per ciascuno di loro.

Tempi: dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico 2023/2024

● ***SULLE ALI DELLA LINGUA -PROGETTO CURRICOLARE***

Obiettivi: potenziare, nell'alunno, le sue competenze testuali attraverso l'analisi, l'interpretazione e la produzione di testi anche multipli; favorire la maturazione del gusto per la lettura e la comprensione del valore di quest'ultima quale risposta ad un autonomo interesse, fonte di paragone con altro da sé e strumento di ampliamento dell'esperienza del mondo.

Attività: gli alunni coinvolti parteciperanno nel corso dell'anno ad iniziative e manifestazione volte alla promozione di cinema, teatro, lettura, musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano degli studenti e valorizzarne le potenzialità; Ampliare gli orizzonti culturali dei discenti e sollecitarne la curiosità intellettuale; Favorire lo sviluppo e/o l'affinamento, negli alunni, di adeguate capacità critiche ed interpretative della realtà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Angela Rancatore

Destinatari: alunni del primo biennio di entrambi gli indirizzi

Tempi: intero anno scolastico 2023/2024



● **INCONTRO CON L'AUTORE - PROGETTO CURRICOLARE**

Il progetto si articola nella lettura del romanzo storico "L'ascaro la Sicilia ai Siciliani", di Michele Di Pasquali, in cui l'autore studia e raccoglie le fonti storiche per ricostruire le proprie radici e per offrire un proprio contributo di crescita sociale e civile. Attività: inquadramento storico sulle origini e le trasformazioni delle istituzioni regionali; letture guidate di testimonianze letterarie sulla nascita dello Stato dell'Autonomia Siciliana; incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi



-Far propri i concetti di lecito e illecito e applicarli nella vita quotidiana
- Aver cura e rispetto di sé e degli altri
-Sviluppo della capacità di ricercare materiali per gli approfondimenti opportuni -
Valutazione critica e confronto tra il testo e le proprie personali esperienze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof. Fabrizio Fanara

Destinatari: classi terze Liceo delle Scienze Umane e dell'opzione Economico-Sociale.

Tempi: da novembre 2023 ad aprile 2024

● **APPRENDISTI CICERONI- FAI - PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

E' un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado , un'esperienza di cittadinanza attiva che vuol far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Attività: corso online per apprendisti ciceroni, studio dei siti assegnati, realizzazione di foto, video, schede esplicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio -Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura -Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Referenti del progetto: prof.ssa A. Lombardo e L. Scimè

Destinatari: alunni delle classi 3A sc, 3C sc, (giornate FAI); classi 4C Sc e 4F Sc(Kolymbetra).

Tempi: Novembre 2023-Maggio 2024

● ***GIORNATE SCIASCIANE - PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

-Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, scolastica e interscolastica - Promuovere l'abitudine a leggere opere letterarie integrali -Favorire la conoscenza di un autore conterraneo, nella fattispecie Leonardo Sciascia - Fornire agli studenti gli strumenti per poter partecipare consapevolmente a Convegni letterari Attività: lettura integrale dell'opera di L. Sciascia "Il mare colore del vino" -riflessione sui temi trattati; - esegesi delle scelte contenutistico-stilistiche dell'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di leggere criticamente un testo -Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua italiana -Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Referente del progetto: prof.ssa Lucia Scimè,

docente coinvolto: prof.ssa M.Schillaci

Destinatari: alunni della classe 4C scientifico e 4E scienze umane opz economico sociale.

Tempi: ottobre- novembre 2023

● **OLIMPIADI DI FISICA- PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Il progetto propone delle attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità, a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.



Risultati attesi

-Saper risolvere quesiti, esercizi e problemi su diversi argomenti -Argomentare le soluzioni di problemi ponendo ipotesi di lavoro plausibili con il problema proposto -Saper affrontare test strutturati -Migliore approccio allo studio della fisica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof.Claudio Di Vincenzo

Destinatari: alunni del triennio del Liceo Scientifico

Tempi: Novembre 2023-Febbraio 2024

● ***OLIMPIADI DI ITALIANO- PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

Il progetto nasce al fine di valorizzare e promuovere le eccellenze all'interno dell'Istituzione scolastica e vuole essere uno strumento per accrescere la preparazione, la motivazione e la consapevolezza degli studenti che presentino una buona predisposizione per lo studio scientifico, tecnico e metalinguistico della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione promozione delle eccellenze, promozione della lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Donatella Sanfilippo

Destinatari: classi del biennio e triennio (studenti meritevoli) di entrambi gli indirizzi.

Tempi: da novembre/dicembre 2023(periodo di apertura del bando), a febbraio/marzo 2024, periodo in cui si svolgono le fasi regionale e nazionale.

● ***ENGLISH IN PROGRESS- PROGETTO EXTRACURRICOLARE TRIENNALE***

La finalità del progetto è il conseguimento delle Certificazioni per la Lingua Inglese con esame e certificato rilasciato dall'Università di Cambridge Esol Examinations. I diplomi rilasciati da questa Università vengono riconosciuti da gran parte dei paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico", elaborato dal Consiglio d'Europa. Il Portfolio diventerà una "tessera personale delle competenze linguistiche ", che ciascun allievo modificherà, aggiornerà e perfezionerà seguendo il suo percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Comprendere semplici testi orali in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, individuando il contesto, il ruolo dei parlanti ed il messaggio centrale. -Comprendere testi scritti in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone lo scopo e il messaggio centrale. -Produrre semplici testi orali in cui si debbano rielaborare le intenzioni comunicative , il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento con pronuncia e intonazione comprensibili per interlocutore di madre lingua -Produrre semplici testi scritti in cui si debbano rielaborare le intenzioni comunicative , il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione.

Risorse professionali

docenti di madre lingua e tutor docente interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Angela Rancatore

Destinatari: alunni di entrambi gli indirizzi che ne faranno richiesta

Tempi: intero anno scolastico 2023/2024

● ***OLIMPIADI DI STATISTICA- PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

Il progetto è volto a fornire e ad approfondire gli elementi essenziali della statistica descrittiva ed inferenziale. Attività: gara individuale a livello nazionale; -corso "Elementi di statistica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova



di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Sviluppare competenze e tecniche specifiche per l'analisi dei dati -Utilizzare modelli predittivi generali -Cogliere il significato di un test statistico di ipotesi -Utilizzare software di analisi specifici -Valorizzare le eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof. Claudio Di Vincenzo;

prof.ssa A. Barreca e prof.ssa A.D'Ambra.

Destinatari: studenti del primo e del secondo biennio del Liceo Scientifico e delle Scienze umane.

Tempi: novembre 2023-marzo 2024



● **OLIMPIADI DI MATEMATICA- PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Il progetto ha come fine: -stimolare e motivare gli alunni al confronto con gli altri e ad una corretta competizione; -fornire agli alunni un'occasione per autovalutare le proprie capacità, conoscenze e competenze; -valorizzare le eccellenze. E' prevista la partecipazione degli studenti per gare individuali e a squadre. Inoltre nell'Istituto verrà realizzato un campionato studentesco a squadre. Nella fase distrettuale delle gare, l'Istituto sarà coinvolto, come Scuola polo, nella gestione della logistica e organizzativa, in quanto ospiterà gli studenti delle altre scuole coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.



Risultati attesi

-Saper risolvere quesiti, esercizi e problemi su diversi argomenti -Saper interpretare grafici di varia natura -Saper affrontare test strutturati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof. Claudio Di Vincenzo

Docenti coinvolti: prof.ssa A. Barreca, prof.ssa [E. Damiani](#), prof.ssa M.Mazzara, prof. M. Mantisi.

Destinatari: alunni del biennio e triennio di entrambi gli indirizzi

Tempi: novembre 2023-Maggio 2024

● ALGEBRA LINEARE E FISICA MODERNA- PROGETTO EXTRACURRICOLARE

Il corso si propone di introdurre gli alunni ai contenuti della fisica moderna non limitandosi ad un'analisi dell'evoluzione storica come in genere viene fatto nei libri di testo, ma presentando i concetti e i principi alla base delle nuove teorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Saper trattare i numeri complessi -Comprendere i principi della meccanica quantistica - Applicare l'algebra delle matrici a semplici problemi di meccanica quantistica nella sua formulazione matriciale. -Conoscere il modello standard della fisica delle particelle

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente del progetto: prof. Claudio Di Vincenzo

Destinatari: alunni del Liceo scientifico dal secondo al quinto anno

Tempi: febbraio-aprile 2024

● ***ATTIVITA' SPORTIVA DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO- PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

Si intende offrire opportunità di esperienze essenzialmente formative che promuovano il benessere psico-fisico degli studenti nel quadro di un armonico sviluppo della personalità, favorire nell'alunno la formazione di una mentalità sportiva e l'acquisizione di sane abitudini in ordine alla vita, alla salute e all'utilizzo del tempo libero come prevenzione delle devianze giovanili. Attività: tennis tavolo, badminton, tennis, ginnastica, pallavolo, atletica leggera corsa campestre, atletica leggera su pista maschile e femminile, pallacanestro e calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Prevenire anomalie di sviluppo della colonna vertebrale attraverso un uso corretto del proprio



corpo -Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione delle capacità critiche nei riguardi del linguaggio dello sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Liliana Brucculeri

Docenti coinvolti: prof.ssa R. Miccichè, prof.ssa M. Maria Nasonte, prof. S. Lentini, prof.ssa C.Pennica

Destinatari: alunni di tutte le classi del Liceo Scientifico e delle Scienze umane

Tempi: novembre 2023- giugno 2024

● ***ERASMUS PLUS 2023-1-IT -AZIONE KA122-SCH-CONTESTI INCLUSIVI ED INNOVATIVI PER TUTTI E PER CIASCUNO***

Il progetto si propone di : sperimentare e imparare nuovi e significativi metodi e strategie di lavoro collaborativo; -porsi nell'ottica di interazioni culturali nuove e approcci pedagogici differenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Migliorare i processi inclusivi nella scuola, in contesti multiculturali e complessi ed innovare le competenze metodologiche dei docenti mediante attività di job shadowing e formazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Claudia Severino

Team del progetto: DS prof.ssa Santa Ferrantelli, DSGA dott.ssa Maria Grazia Plano, prof.ssa Angela Rancatore, prof. Salvatore Scimè, ATA Michele Lombardo.

Tempi: intero anno scolastico 2023-2024

● ***SCAMBIO CULTURALE CON IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE EC. SOC. GOLGI DI BRENNO***

Le finalità del progetto sono: realizzare un confronto e uno scambio di buone pratiche educative e didattiche ; promuovere la cultura del confronto e dello scambio di conoscenze e tradizioni; promuovere ed esportare la cultura del nostro territorio; promuovere l'immagine della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-Educazione al patrimonio e all'ambiente. -Accostarsi con sensibilità ai beni artistici per coglierne i profondi valori di storia, ambiente e cultura. -Arricchimento culturale -Sviluppo della coscienza ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni/ esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Maria Gandolfo

Docente coinvolta: ; prof.ssa Manuela Colavero (Liceo Camillo Golgi)

D.S.: prof.ssa Santa Ferrantelli

D.S. prof. Alessandro Papale (Liceo Camillo Golgi)

Destinatari: alunni della 3G Lic. Sc. Politi e 3 H Lic.Sc. S.A.

Tempi: intero anno scolastico 2023/2024

**● ERASMUS E NON SOLO -PROGETTO
CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE**



In linea con le indicazioni contenute nella strategia Europa 2020 e nell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Liceo "Politi" promuove l'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, facendo leva sui punti di contatto pur nel rispetto delle peculiarità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Contribuire al PDM dell'Istituto -Organizzare eventi a tema, tavole rotonde, seminari, workshops finalizzati al successo formativo degli alunni e allo sviluppo professionale dei docenti



-Disseminare e promuovere progetti d'istituto con il coinvolgimento del territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Referenti del progetto: prof.ssa Claudia Severino, prof.ssa Angela Rancatore

Destinatari: alunni, docenti, famiglie, comunità scolastica

Tempi: intero anno scolastico 2023/2024

● **60esimo CONVEGNO PIRANDELLIANO -PROGETTO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE**

Le finalità del progetto sono: promuovere una formazione umana integrale e consapevolmente dotata di spirito critico; - promuovere il confronto con diverse realtà scolastiche di tutta Italia che partecipano al Convegno Pirandelliano - approfondire la conoscenza, ma soprattutto l'approfondimento dell'opera pirandelliana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

-Conoscere gli aspetti formali del testo letterario e teatrale pirandelliano -Conoscere gli elementi caratteristici del contesto storico-letterario in cui sono prodotti i testi pirandelliani -Conoscere le linee di realizzazione di una tesina e di un testo di Scrittura creativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa M.G. Fantauzzo



docente coinvolta prof.ssa V. Mattaliano

Destinatari: alunni che hanno prodotto i lavori secondo le direttive del Centro Studi Pirandelliano.

Tempi: ottobre 2023- maggio 2024

● ***CORSO BASE DI CAD 2 D orientato al disegno tecnico - PROGETTO EXTRACURRICOLARE TRIENNALE***

Il progetto persegue le seguenti Finalità d'Istituto: • Sviluppo delle competenze grafiche degli studenti • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti • Uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico e scientifico nel processo di insegnamento- apprendimento; • Promozione delle competenze necessarie all'organizzazione delle conoscenze e ad un uso consapevole delle risorse informatiche. Attività Gli allievi parteciperanno ad un corso da svolgere nelle ore pomeridiane (o in quelle da concordare a seconda delle esigenze scolastiche) che avrà la durata di 20 ore, una o due volte la settimana. Gli studenti saranno organizzati singolarmente in funzione dei computer disponibili. Eseguiranno esercizi su esempi forniti dall'insegnante, nei quali saranno specificate le varie fasi di svolgimento del disegno al CAD. Le spiegazioni dell'insegnante verranno visualizzate su schermo tramite la Lim, in modo da ottimizzare i tempi di intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Il corso base CAD 2D si pone come obiettivo: - quello di offrire ai partecipanti al corso le competenze necessarie a tradurre graficamente ogni informazione di progetto in dettagliate documentazioni tecniche nei settori di applicabilità, del CAD; - quello di rendere l'operatore in grado di personalizzare i disegni, realizzare standard, tradurre con semplicità dettagli e specifiche per realizzare documenti semplici e completi in formato digitale, in linea con la filosofia della progettazione CAD; - rilasciare ai partecipanti un attestato di frequenza valevole come credito scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Responsabili del progetto: prof. G. Principato, prof. F. Quadarella

Destinatari: classi quarte del Liceo Scientifico e delle Scienze umane

Tempi: gennaio-marzo 2024



● VIAGGI D'ISTRUZIONE

-Organizzazione e coordinamento di visite e viaggi di istruzione □ Predisposizione del materiale informativo relativo ai possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. □ Raccolta dei verbali e delle proposte avanzata dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione □ Elaborazione tabelle riassuntive delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale; devono pertanto rientrare nella programmazione del Consiglio di classe con l'esplicitazione degli obiettivi didattici e formativi da raggiungere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referente: Prof. Salvatore Scimè (Funzione strumentale)



		VIAGGI D'ISTRUZIONE				
	METE	CLASSI			TEMPI	
CLASSI	BARCELLONA	5C SU, 5E SU, 5G SC, 5E SC			GENNAIO	
QUINTE	MADRID	5D SC, 5A SC, 5A SU, 5B SU, 5F SU			FEBBRAIO	
	BUDAPEST-VIENNA	5B SC, 5C SC, 5G SU, 5D SU, 5F SC				
CLASSI	TORINO	4C SC, 4C SU, 4F SC, 4G SU, 4B SU				
QUARTE	Luoghi manzoniani (Milano e dintorni)	4A SC, 4B SC, 4E SU, 4F SU, 4D SU			MARZO	
	Mantova e Ferrara	4A SU, 4H SU, 4G SC, 4D SC			APRILE	
CLASSI	ROMA	3G SC, 3B SC			DICEMBRE	
TERZE	NAPOLI	Tutte le restanti terze (in più gruppi)			Febbraio-Marzo	
	ROMA	3A SC, 3C SC			GENNAIO	
	Gemellaggio	3G SC, 3H SA			FEBBRAIO	
	Lic. Golgi Brenno					
CLASSI	SIRACUSA	2B SC, 2B SU, 2A SU				
SECONDE	NOTO E RAGUSA	2E SC, 2E SU, 2C SU			MARZO	
	TRAPANI, ERICE	2D SA, 2C SC, 2E SA, 2D SU			APRILE	
	MAZARA DEL VALLO					
CLASSI	MODICA-RAGUSA	1A SU, 1C SU, 1F SU			MARZO	
PRIME	TRAPANI	1A SC, 1B SC, 1C SC, 1D SA			APRILE	

● FONTI ARCHIVISTICHE PER LA STORIA DELLA SCUOLA: contesti educativi e percorsi-PROGETTO CURRICOLARE

Il progetto in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la comunicazione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio. Attraverso un percorso didattico articolato, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il territorio e le sue evidenze culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

capacità di comprendere i meccanismi della ricerca storica,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Archivio di Stato

Approfondimento

Referente del progetto : prof.ssa A.Rancatore

Classi [interessate](#): 2A SC, 2B SC, 2C SC, 3A SC.

Tempi: intero anno scolastico

● ***EDUCAZIONE FINANZIARIA E MATEMATICA-PROGETTO CURRICOLARE***

Conoscere i concetti base dell'economia per gestire e sfruttare le proprie risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Conoscere il concetto di pil, inflazione, deflazione, crescita e decrescita economica. concetto di mutuo a tasso fisso e a tasso variabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

referente del progetto: prof.ssa m.Mazzara

docente esperto coinvolto: Dott Matteo Greco

Classi coinvolte: tutte le 5 del Lic Sc. e S.A.

● ***GIORNALE DI SICILIA IN CLASSE CON GDS SCUOLA***



il progetto si propone di guidare gli studenti coinvolti in un percorso che valorizzi la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. A tal fine gli studenti verranno guidati in un percorso formativo in collaborazione con i giornalisti di GDS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi



Promuovere negli studenti una propria identità culturale sul territorio. Contribuire alla formazione di cittadini informati e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa A. Rancatore.

Classi coinvolte: tutte le del biennio e del triennio

Tempi: intero anno scolastico.

● ***LABORATORIO D'ITALIANO: inclusione scolastica degli alunni stranieri- PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

il progetto intende offrire un supporto al consolidamento linguistico in modo da facilitare l'apprendimento di ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superamento dello svantaggio linguistico, che si configura come ostacolo ed elemento di divisione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa C.Gallo Carrabba

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni stranieri, in difficoltà, presenti nell'Istituto.

Tempi: intero anno scolastico.



● **LOGICA MATEMATICA- PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Il corso è volto a dare gli elementi base della disciplina, utilizzabili nell'ambito dei ragionamenti per deduzioni e dei controlli di correttezza degli schemi classici di ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Saper formalizzare uno schema di ragionamento, costruire tavole di verità e alberi semantici, eseguire semplici analisi di schemi di ragionamento nel calcolo delle proposizioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof. C.di Vincenzo.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del triennio.

Tempi: Marzo-Aprile 2024

● **VERSO L'ESAME DI STATO**

Il progetto si propone di fornire agli studenti gli strumenti adeguati per affrontare la seconda prova nel migliore dei modi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base di matematica, recupero e consolidamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa V. Ceraolo

Classe coinvolta: 5 G scientifico

Tempi: intero anno scolastico.

● ***VIAGGIO NELLO SPAZIO.GEOMETRIA ANALITICA IN TRE DIMENSIONI-PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

Il progetto vuole offrire la possibilità di approfondire contenuti disciplinari di geometria analitica nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova



di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

garantire una preparazione più approfondita e rigorosa di una parte di programma che aiuti lo studente ad affrontare con maggiore sicurezza i quesiti della seconda prova dell'esame di Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referente del [progetto: prof.ssa](#) M.Salamone

Docenti coinvolti: prof.ssa M.Mazzara e prof.ssa L.Casà

Destinatari: alunni delle classi quinte del lic. scientifico e sc. applicate.

● LU MEGLIU CUNTU DI LA TERRA MIA-PROGETTO EXTRACURRICOLARE



Il progetto vuole radicare in ogni discente il senso di appartenenza al proprio territorio: una ricerca alla propria identità attraverso la microstoria. Mira ad un viaggio introspettivo verso le proprie radici, attraverso la riscoperta della tradizione e delle usanze, che fanno della Sicilia la culla della cultura del Mediterraneo e dell'inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Valorizzare l'identità culturale di ognuno, la diversità, come patrimonio significativo, di rilievo e di valenza formativa. Sviluppo del sè.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

referente del progetto: prof.ssa M.Turco



Docenti coinvolti: prof. S.Scimè e prof.ssa M.Riccobono

Destinatari: il progetto è rivolto a tutti gli alunni demotivati allo studio, con problemi di comportamento, bes, studenti diversamente abili o che vivono disagi familiari.

Tempi: novembre 2023- marzo 2024

● ***SENSIBILITA' VIOLATE-PROGETTO EXTRACURRICOLARE***

Il progetto nasce come risposta al problema della violenza di genere. partendo dalla conoscenza delle varie forme di violenza, delle leggi nazionali ed internazionali, attraverso il contributo offerto dalla storia, dalla poesia, dalla narrativa e dalla musica si vuole intensificare un percorso volto a scardinare una mentalità acritica, chiusa e violenta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Sviluppare una mentalità razionale e critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referente del [progetto: prof.ssa](#) M.Turco

Docente coinvolto: prof. S.Scimè



Destinatari: alunni del triennio

Tempi: novembre 2023- marzo 2024

● **SPORTELLO ASCOLTO**

Il servizio che la scuola offre dello "Sportello ascolto" contribuisce sensibilmente al benessere non solo degli alunni e delle loro famiglie, ma dell'intera comunità scolastica. Partendo da situazioni di disagio scolastico vengono attivati incontri con personale specializzato all'ascolto e ai colloqui con gli studenti. Gli incontri avvengono singolarmente o nelle classi, in base alle situazioni rilevate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire un supporto qualificato in situazione di disagio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Referente: Prof.ssa A.M. Bruno

Personale esterno: esperto specializzato in psicologia.

lo Sportello è attivo per l'intero anno scolastico.

Destinatari sono tutti gli studenti che ne fanno richiesta.

● **SCRITTURA CREATIVA- PROGETTO CURRICOLARE**

Il progetto propone di sviluppare e comprendere il potenziale sonoro delle parole e utilizzarlo per aumentare l'impatto emotivo del proprio testo sviluppato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova



di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi

Favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale: democrazia, tolleranza, rispetto, pluralità ideologica, relativi ai diritti umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Catia Cordaro

Destinatari: alunni che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica, in particolare classe 2B SU.

Tempi: intero anno scolastico 2023-24.

● IL TEATRO TRA PALCO E REALTA' - PROGETTO CURRICOLARE

Il progetto si propone di far conoscere i contenuti artistici e cogliere le differenze socio-culturali tra passato e presente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in Italiano , Matematica e nella prova di listening di Inglese.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove standardizzate della Scuola e quelli della media regionale con ESCS simile.

Risultati attesi



Acquisire competenze creative; Potere animare ed intrattenere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Prof.ssa M.G. Fantauzzo;

Destinatari: alunni che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica, in particolare classi: 2E EC. SOC., 3B SC., 3D S.A.

Tempi: intero anno scolastico 2023-24



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● *Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile*

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Il progetto vuole :

1. avvicinare gli alunni, ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
2. sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile;
3. favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile;
4. potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi interdisciplinari;
5. valorizzare e corroborare tutte le iniziative e le attività incentrate sull'educazione allo sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1. Gli studenti identificano la situazione problematica legata alla sostenibilità. Dopo un **brainstorming** iniziale, gli alunni discutono tra loro, condividono conoscenze, esperienze, consapevolezze su aspetti legati all'ambiente e alle pratiche scolastiche che, per i loro



vissuti, sentono e vivono come particolarmente significativi.

Fase 2. Gli studenti vanno alla ricerca di fonti che consentano la conoscenza approfondita degli aspetti più significativi della problematica ambientale e dei comportamenti più comuni a livello scolastico (risparmio idrico ed energetico, utilizzo razionale della carta o della plastica, raccolta differenziata) al fine di produrre una efficace ed esplicativa rappresentazione schematico/simbolica (mappe concettuali, flow chart, tabelle, altro) degli aspetti stessi.

Fase 3. Utilizzando efficacemente mezzi e strumenti cartacei e multimediali gli studenti mettono in pratica le competenze acquisite per ideare e progettare uno spot o uno slogan sui comportamenti degli uomini in un'ottica di attenzione e sensibilizzazione alle problematiche ambientali e ad un uso corretto delle risorse.

Fase 4. Gli studenti socializzano le esperienze e le competenze maturate all'interno della comunità scolastica per la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici è destinata a docenti e studenti per favorire la gestione dei percorsi formativi nella DDI, il potenziamento delle competenze (finalizzato al Piano di miglioramento) e lo sviluppo delle abilità digitali degli attori della scuola. Si creeranno, infatti, degli "spazi di apprendimento" innovativi, fisici e virtuali insieme, ovvero "misti", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali. I nuovi spazi, attraverso monitor touch collegati ad Internet, saranno caratterizzati da flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. I docenti e gli studenti potranno sviluppare un apprendimento attivo e collaborativo, rendendo le lezioni interattive e coinvolgenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Contenuti digitali

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.

Si intende favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, collegate ai percorsi culturali individuati dalla scuola e ai progetti (per esempio PCTO) per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE E ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Nella condivisione della cultura digitale si intende stimolare e favorire l'animazione e la partecipazione di tutti i docenti, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all' interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. La Scuola ha nominato un docente come Animatore digitale, in ottemperanza a quanto disposto nel PNSD, il suo profilo è rivolto: alla formazione interna; al coinvolgimento della comunità scolastica; alla creazione di soluzioni innovative. L'Istituto ha anche un team digitale che accompagna e supporta la comunità scolastica nell'utilizzo della tecnologia digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE POLITI - AGPM03000A

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale.

Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l'alunno, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente.

La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa. La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e la formazione in itinere dell'alunno. Deve consentire la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione.

La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e



l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di prove strutturate o test di ingresso. Inoltre per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono valutate attentamente e tenute in particolare considerazione le indicazioni delle scuole medie di provenienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli alunni è prevista una valutazione periodica (trimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. In sede finale si valuteranno l'apprendimento e il profitto delle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe. La valutazione finale va considerata quindi in un contesto unitario alla cui definizione concorrono, oltre che i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina, un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite.

In sede di scrutinio, i consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all' art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, assegnano i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni, prove di verifica ed esercitazioni valutate e classificate durante il trimestre/pentamestre. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le decisioni sono adottate a maggioranza. Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. In base all'O.M. n. 92 del 5/11/2007, «la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline



nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola porterà a termine entro le fine dell'anno scolastico».

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M.42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare. I corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio del primo trimestre (recupero della carenza) e in orario antimeridiano dopo lo scrutinio di giugno. In entrambi i casi la durata è di 15 h. Il numero max dei debiti assegnabili a ciascuno alunno è pari a tre.

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal 2008-09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. (DPR122/2009)

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento della sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto(CAPO.III art 13 Decreto Legislativo 62/17)

In vista dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica e sul registro generale dei voti.

PROPOSTA DI VOTO -SCRUTINI FINALI

I docenti delle discipline interessate, ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n. 92/2007 dichiarano di avere svolto delle verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate durante l'anno scolastico. I giudizi espressi, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. I singoli docenti del consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione di ogni alunno per singola disciplina, esprimono un giudizio motivato desunto dagli esiti di un "congruo numero di prove" (ai sensi dell'art. 6 c. 2 dell'O.M. n. 92/2007) " su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse



tipologie" (C.M.n.89/2012), effettuate durante il pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio del 1° trimestre nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Ogni docente propone, per ogni singolo alunno, il voto relativo alla propria materia di insegnamento (sulla base di un motivato giudizio) che, dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato.

Si allega griglia di valutazione del rendimento scolastico

TIPOLGIA DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA PER IL LICEO SCIENTIFICO

Verifica scritta e orale per le seguenti discipline:

- Italiano (tema, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata, articolo di giornale, verifica di grammatica, testo argomentativo);
- Latino primo biennio (traduzione, verifica di grammatica, prova strutturata e semistrutturata);
- Latino triennio (traduzione, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata);
- Matematica con Informatica primo biennio (esercizi, problemi, lettura e interpretazione di grafici, prova strutturata e semistrutturata);
- Matematica triennio (esercizi, problemi, lettura e interpretazione di grafici prova strutturata e semistrutturata);
- Fisica primo biennio (risoluzione di problemi o situazioni problematiche articolate mediante l'applicazione delle leggi fisiche studiate; esercizi, prova strutturata e semistrutturata, relazione su esperienze effettuate in laboratorio);
- Fisica triennio (risoluzione di problemi o situazioni problematiche articolate mediante l'applicazione delle leggi fisiche studiate; esercizi, prova strutturata e semistrutturata, relazione su esperienze effettuate in laboratorio);
- Inglese primo biennio (dettato, riassunto, traduzione, comprensione del testo, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata);
- Inglese triennio (analisi del testo, riassunto, traduzione, analisi e comprensione del testo, prova strutturata e semistrutturata);
- Scienze naturali (relazione di laboratorio, risoluzione di esercizi, prova strutturata e semistrutturata);
- verifica orale per le seguenti discipline: Geostoria, Storia, Filosofia; Religione Cattolica (verifiche orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà);



- verifica orale e pratica per Scienze motorie e sportive;
- verifica orale e /o semistrutturata e grafica per Disegno e Storia dell'arte;

PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

Valgono le stesse indicazioni del Liceo Scientifico cui si aggiunge la seguente disciplina: Informatica – verifica scritta/pratica e orale (quesiti con risposta in forma chiusa e/o aperta; elaborati digitali da realizzare secondo le indicazioni fornite; problemi ed esercizi da risolvere anche tramite la scrittura di codice; progetti, relazioni o approfondimenti su argomenti noti o nuovi).

PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Verifica scritta e orale per le seguenti discipline:

- Italiano (tema, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata, articolo di giornale, verifica di grammatica, testo argomentativo);
 - Latino primo biennio (traduzione, verifica di grammatica, prova strutturata e semistrutturata);
 - Latinotriennio (traduzione, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata);
 - Matematica con Informatica primo biennio (lettura e interpretazione di grafici esercizi, problemi, prova strutturata e semistrutturata);
 - Matematica triennio (esercizi, problemi, prova strutturata e semistrutturata);
 - Scienze Umane primo biennio: trattazione sintetica degli argomenti, prove strutturate (prove oggettive: vero/falso, a scelta multipla, etc), prove semistrutturate (con domande aperte, colloqui ampi ed articolati)
 - Scienze Umane triennio (prove strutturate e semistrutturate, analisi e commento di un brano antologico di scienze umane);
 - Inglese biennio (dettato, riassunto, traduzione, comprensione del testo, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata);
 - Inglese triennio (analisi del testo, riassunto, traduzione, analisi e comprensione del testo, prova strutturata e semistrutturata);
 - Verifica orale per le seguenti discipline: Geostoria, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'Arte (verifica orale e/o semistrutturata), Diritto ed Economia;
 - Religione Cattolica (verifiche orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà);
 - verifica orale e pratica per Scienze motorie e sportive;
- PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**
- Valgono le stesse indicazioni del Liceo Scientifico cui si aggiungono le seguenti discipline:
- Francese primo biennio verifica scritta e orale (dettato, riassunto, traduzione, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata);
 - Francese triennio verifica scritta e orale (analisi del testo, riassunto, traduzione, prova strutturata e semistrutturata);
 - Diritto ed Economia verifica scritta e orale (prova strutturata e semistrutturata, relazione, analisi del



caso)

VOTO UNICO NEGLI SCRUTINI INTERMEDI

-Liceo Scientifico, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Latino, Matematica, Fisica (triennio), Inglese.

-Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Matematica, Inglese, Fisica (triennio), Informatica, Scienze Naturali.

-Liceo delle Scienze Umane, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Latino, Matematica, Inglese, Scienze Umane.

-Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienze Umane, Diritto ed Economia

Allegato:

AREA VALUTAZIONE PTOF 23-24.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della griglia di valutazione sotto riportata.

VOTO DESCRITTORE DEL PROFILO GENERALE IN USCITA

1 - 4 Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

5- Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto del docente e dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è



limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6-Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.

7- Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8- Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

9-Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione,



organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

10-Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata

da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione

di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e

buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento delle relazioni e del clima di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n. 169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art. 7 del DPR n.122/2009

□

□- frequenza □

□ -impegno□

□- interesse□

□ -senso di responsabilità□



- -rispetto delle regole□
- -eventuali note disciplinari□

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

Si allega griglia di valutazione del voto di comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno sarà dichiarato promosso alla classe successiva quando avrà riportato in ciascuna disciplina e nel comportamento un voto non inferiore a sei decimi. Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto nella TAB. A. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato (per le quinte classi). Il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, con studio autonomo o attraverso la frequenza dei corsi di recupero, quando le lacune evidenziate riguardano non più di tre materie, indipendentemente dagli indirizzi di studio.

Allegato:

VALIDITA ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento della sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto. (CAPO III art 13 Decreto Legislativo 62/17) Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto nella TAB. A. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso agli esami di Stato .



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico si allega il seguente documento.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Certificazione delle competenze di base fine primo biennio

In base alla legge n. 269 del 26 dicembre 2006 e al regolamento emanato dal MIUR con decreto 22 agosto 2007, n. 139, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è anche sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuolasecondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Tale certificato è predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, intermedio ed avanzato.

- Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.
- Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Criteri per i corsi di recupero

CRITERI PER I CORSI DI RECUPERO DOPO LE VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

PREMESSA

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M.42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.



Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

Ai fini della prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, l'Istituto realizza attività di recupero pomeridiani e attua modelli di sostegno curricolare nella programmazione didattica.

Attività di recupero con le seguenti modalità:

· pausa didattica : per quelle discipline in cui più di metà classe presenta una valutazione insufficiente, sarà lo stesso docente a farsi carico in orario curricolare del recupero, attraverso una rimodulazione della propria programmazione. Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero curricolare, si procede ad una pausa temporanea nello svolgimento dei programmi per una settimana o più, a seconda delle necessità delle singole classi, all'inizio del pentamestre, immediatamente dopo lo scrutinio del trimestre. In questa settimana sono sospese le verifiche orali e scritte e l'attività di recupero curricolare sarà annotata sul registro elettronico. In orario curricolare verranno privilegiate tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. In particolare, le attività di recupero e di sostegno curricolari si baseranno sulle seguenti modalità:

- ulteriori indicazioni e attività specifiche in classe relative al metodo di studio;
 - ripasso degli argomenti particolarmente significativi o che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti;
 - esercitazioni differenziate per gruppi di livello;
 - peer tutoring;
 - assegnazione individuale o in piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione in classe;
 - attività laboratoriale.
-
- studio autonomo per alunni che non presentano gravi insufficienze
 - corsi di recupero pomeridiani nel periodo immediatamente successivo alla fine del primo trimestre per gli allievi che abbiano riportato valutazioni negative negli scrutini dello stesso

I corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio del primo trimestre (recupero della carenza); l'organizzazione dei corsi di recupero avviene su proposta del Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti in applicazione dell'art. 3 commi 2 e 3 dell'O.M. 92/2007:

- partecipazione dell'alunno a non più di due corsi alla settimana al fine di non appesantire troppo il carico di lavoro;



- strutturazione in corsi pomeridiani per disciplina della durata complessiva di un massimo di 15 ore;
- numero massimo di alunni, di norma, non superiore a 15 unità per corso;
- numero minimo di alunni, di norma, non inferiore a 5 unità per corso, salvo esigenze particolari, anche se provenienti da classi parallele, compatibilmente con la programmazione e i programmi svolti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- organizzazione per classi, ove possibile, o, in alternativa, per fasce di livello e classi parallele, qualora gli allievi siano in numero esiguo;
- al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate somministreranno delle prove (scritte e/o orali) documentabili nel loro esito e volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate.
- eventuali assenze al corso di recupero superiori al 30% del tempo non adeguatamente giustificate, determineranno un'annotazione disciplinare di cui si terrà conto nella valutazione della condotta nello scrutinio finale.

Il recupero è organizzato secondo le seguenti priorità:

- discipline in cui è prevista la prova scritta
- discipline di indirizzo
- altre discipline nei limiti della copertura finanziaria

Gli allievi non frequentanti corsi di recupero provvederanno privatamente alla preparazione, dandone apposita comunicazione alla scuola.

Criteri di assegnazione dei Docenti ai corsi:

- Disponibilità del Docente
- Docente della classe
- Docente del gruppo Alunni più numeroso
- Docente di altra classe
- Docente esterno individuato secondo criteri di qualità

I corsi di recupero estivi sono degli interventi realizzati per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, con debito e scrutinio sospeso, ma non tali da pregiudicare la promozione alla classe successiva. Sono deliberati in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe e comunicati formalmente alle famiglie e agli studenti stessi. In base alla normativa vigente, D.M. n. 80/2007; O.M. 92/2007, per gli studenti che abbiano cumulato sino a tre insufficienze nello scrutinio di fine anno scolastico, l'Istituto predisporrà interventi volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero si effettueranno in orario antimeridiano nel periodo



giugno/ luglio, secondo le date che verranno comunicate con il dovuto anticipo e saranno organizzati secondo le seguenti priorità:

- discipline in cui è prevista la prova scritta
- discipline di indirizzo
- altre discipline nei limiti della copertura finanziaria
- per garantire l'efficacia degli interventi didattici di recupero si formeranno gruppi da un minimo di cinque alunni ad un massimo di quindici;
- i corsi avranno una durata massima di 15 ore;
- organizzazione per classi, ove possibile, o in alternativa, per fasce di livello e classi parallele, qualora gli allievi siano in numero esiguo;
- i docenti che intendono effettuare corsi di recupero estivi dovranno dichiarare per iscritto la propria disponibilità. Verranno impiegate in primo luogo le risorse interne (i docenti della classe, poi quelli del gruppo alunni più numeroso, docenti di altre classi) e poi docenti esterni individuati secondo criteri di qualità;
- entro la fine del corrente anno scolastico verranno effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate;
- tali verifiche si svolgeranno tramite prove scritte e/o orali omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze individuati dai Dipartimenti disciplinari e fissati dal PTOF;
- anche nel caso di effettuazione del corso da parte di esterni, la prova di verifica finale dovrà essere predisposta e corretta dal docente titolare;
- la competenza alla integrazione dello scrutinio finale spetta al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Griglie di valutazione per singole discipline

In allegato il link per consultare le griglie di valutazione delle singole discipline, ad eccezione del dipartimento di storia e filosofia, la cui valutazione si rifà alla griglia di criteri comuni già pubblicata nel PTOF.

Allegato:

link griglie di valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola, complessivamente, riesce a favorire l'inclusione di studenti con disabilità non solo mediante occasionali iniziative progettuali, ma attraverso la sistematica sinergia tra docenti curricolari e di sostegno sia nell'individuazione di metodologie, strategie e strumenti, che nell'elaborazione dei P.E.I., periodicamente monitorati come previsto dal Piano per l'inclusione approvato dal Collegio dei docenti. La Scuola annualmente, inoltre, designa un gruppo di lavoro per i B.E.S., di supporto ai docenti, i quali, peraltro, sono coinvolti - assieme ad altri docenti - in varie iniziative di formazione in merito.

P.D.P. sono periodicamente monitorati e/o aggiornati in seno ai C.d.C. anche mediante incontri ricorrenti con le famiglie. In considerazione degli indirizzi di studio offerti dalla Scuola, è molto esiguo il numero degli alunni stranieri da poco in Italia, i quali risultano, comunque, abbastanza integrati all'interno delle classi.

Punti di debolezza

Anche in considerazione dell'esiguo numero di studenti stranieri da poco in Italia, la scuola non realizza attività specificamente finalizzate alla loro accoglienza ed alla valorizzazione della loro cultura, né corsi dedicati di lingua italiana.

Percentualmente il successo scolastico degli studenti stranieri è più basso rispetto alla media, anche a causa del contesto socio-culturale svantaggiato di provenienza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra studenti di provenienza socio-culturale modesta o svantaggiata e/o tra quelli non in possesso, in entrata, dei necessari prerequisiti. Nei loro confronti la Scuola pone in essere interventi di recupero sia curricolare che extracurricolare, i cui risultati vengono debitamente rilevati e monitorati. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono previsti progetti extracurricolari di potenziamento e, relativamente alle discipline di Italiano, Matematica, Fisica, Scienze e



Disegno, la partecipazione a gare o a competizioni interne ed esterne alla scuola. Sistematiche sono le attività di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica finalizzate alle prove Invalsi.

Punti di debolezza

Le azioni di recupero poste in essere dalla Scuola non sempre risultano efficaci sia per il numero di ore dei corsi, non sempre adeguato ai bisogni degli studenti, che per l'elevato numero di alunni di ciascun gruppo. Tali azioni inoltre, sono circoscritte a due soli periodi dell'anno (dopo le valutazioni intermedie e dopo gli esiti finali) e ciò ne limita l'efficacia. Infine la partecipazione ai corsi di recupero o potenziamento extracurricolare è, spesso, di fatto preclusa agli studenti pendolari per evidenti ragioni pratiche di collegamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il Consiglio di Classe, dopo un'attenta disamina della documentazione in possesso della scuola, colloqui con i docenti della classe di provenienza e con i genitori atti ad assicurare un'accurata conoscenza delle peculiarità e delle potenzialità dell'alunno, predispone il PEI, nel quale dopo aver illustrato la situazione di partenza in relazione alle quattro dimensioni previste dal nuovo modello, analizzato il contesto con le sue barriere ed i suoi facilitatori, vengono fissati gli obiettivi educativi e di apprendimento, le strategie e le metodologie didattiche, gli strumenti da utilizzare, i criteri e i metodi di valutazione relativi alle diverse dimensioni/discipline e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Per gli alunni del triennio vengono previsti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento personalizzati che permettano loro di sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Tale documento viene poi sottoposto all'attenzione degli operatori sanitari che potranno così apportare il loro contributo alla stesura. In una riunione congiunta in cui sono invitati tutti i soggetti interessati, il PEI viene letto, approvato e sottoscritto

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, per ciascun alunno con disabilità certificata, viene redatto congiuntamente dal docente specializzato nelle attività di sostegno, da tutti i docenti curricolari facenti parte del Consiglio di Classe in cui l'alunno è inserito, dagli operatori sanitari, dai genitori e da eventuali figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno (Psicologo, assistente alla comunicazione...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui scuola-famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Corsi di formazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". Per gli alunni il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del diploma, la valutazione deve essere riferita agli obiettivi minimi individuati nei dipartimenti e nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Per gli alunni con percorso differenziato, la valutazione va riferita agli obiettivi differenziati individuati nel PEI. In entrambi i percorsi la valutazione dovrà considerare: • la situazione generale di partenza • l'impegno mostrato nello svolgimento delle attività proposte • i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli insegnanti dedicano molta attenzione alla fase di transizione tra i diversi gradi di scuola cercando



di assicurare la continuità verticale del processo formativo attraverso: - Valutazione in ingresso delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti al momento dell'iscrizione in modo da provvedere all'organizzazione delle condizioni più favorevoli per il loro inserimento - Colloqui con gli insegnanti della scuola di provenienza, con i genitori e con gli operatori sanitari per predisporre piani di accoglienza che possano far vivere con minore ansia il passaggio da un ordine di scuola a un altro. Riguardo all'orientamento formativo e lavorativo si mirerà alla costruzione: - di un curriculum teso a rafforzare le attitudini e a favorire le vocazioni - di un progetto di PCTO che preveda percorsi personalizzati adeguati all'alunno che gli permettano di sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Si informeranno, inoltre, alunni e famiglie della presenza nel territorio di enti di formazione in cui l'alunno potrebbe continuare il suo processo formativo.

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito, in particolare, al termine

del Secondo Ciclo di istruzione.

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA (Decreto Legislativo 66/2017, art.7 comma 2 lettera a)

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto: a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonche' con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(D.S.A.)

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali).

Per tali alunni si fa riferimento alle nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico ed in particolare alla:

- 1) direttiva del 27/12/2012;
- 2) C. M. n. 8 Roma, 6 marzo 2013 - Oggetto: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative;

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei " nuclei fondanti " delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze)



anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica , esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto tra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro



- evoluzione del processo di apprendimento

ESAMI DI STATO CANDIDATI con disabilità e disturbi specifici di apprendimento- Art. 20 Decreto Legislativo 62/17

1. Le studentesse e gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

2. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

3. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.

4. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità'.

5. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi



all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

6. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate e' indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

7. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui al successivo articolo 21, comma 2.

8. Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe puo' prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

9. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato.

10. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalita' didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

11. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi piu' lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano gia' stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la



validita' delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

12. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolari gravita' del disturbo di apprendimento, anche in comorbilita' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, surrichiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate e' indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

14. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE E PROTOCOLLO ALUNNI BES 23-24.pdf



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO
COLLABORATORI
COORDINATORE ORGANIZZATIVO
ADDETTI ALLA VIGILANZA
FUNZIONI STRUMENTALI
ANIMATORE DIGITALE
TEAM DIGITALE- TEAM ANTIBULLISMO
FIGURE DI SISTEMA
COMMISSIONI
NIV
COORDINATORI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI E DEI CdC
TUTOR PCTO

Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e del personale ATA a. s. 2023-24

PREMESSA

La formazione in servizio, oltre che un diritto contrattuale, è un dovere professionale; è il presupposto fondamentale per lo sviluppo individuale e dell'intera comunità docente, risorsa chiave per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi del territorio. Gli utenti del servizio pubblico hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dei docenti. Questi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le



nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso l'art. 1 c. 124 della Legge 107/15 ("Buona scuola") dispone che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo sia "obbligatoria, permanente e strutturale", previsione normativa che va letta in relazione con le disposizioni dello Stato Giuridico del personale (T.U. 297/1994) e del CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018. Il contratto sottoscritto con le organizzazioni sindacali non ha mutato il quadro previgente, che riporta la formazione in servizio al concetto di diritto-dovere del singolo operatore, ma individua nel Piano formativo di istituto lo strumento che definisce gli impegni per la cura della professionalità di tutto il personale. Le attività formative vengono deliberate dal Collegio dei docenti, sulla base del PTOF, al cui interno un adeguato spazio dovrà essere riservato al Piano delle azioni formative.

Come previsto dal CCNL 2007, le modalità di sviluppo delle attività formative possono essere, come di seguito specificato:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative in rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso la partecipazione ad attività formative gratuite o a pagamento.

E' auspicabile che la formazione avvenga tramite metodologie innovative, e ricorra quindi ad iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento (Documento Miur del 19/11/2019).

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento da parte dell'istituzione scolastica è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

OBIETTIVI DEL PIANO E PRIORITA' FORMATIVE

L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti, da



inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento propri di ogni scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM). Il D.M. 797/2016 delinea lo scenario strategico della formazione, individuando 9 priorità nazionali cui ricondurre i contenuti delle diverse azioni, i vari livelli, e sottolinea l'esigenza di qualificare le metodologie formative, evitando di ridurre i percorsi formativi a meri corsi di aggiornamento, di carattere prevalentemente trasmissivo.

Le priorità formative individuate dal MIUR nel *Piano nazionale di formazione* per il personale docente sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

II PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Il presente *Piano annuale di formazione* delinea le attività formative per tutto il personale docente ed ATA; in particolare, **in merito al personale docente**, le attività formative si innestano sui risultati emersi dal RAV e, conseguentemente, tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Le attività formative individuate rappresentano - in coerenza con i principi e le direttive del PTOF - una previsione di massima delle azioni formative da svolgere, anche in forme differenziate: Dirigente Scolastico; staff; Team per l'innovazione; team antibullismo; nucleo di Autovalutazione d'Istituto; commissioni, Dipartimenti; docenti neoassunti; singoli docenti impegnati in specifiche iniziative o attività; Gruppo Bes; docenti di sostegno; referenti d'Istituto...

La formazione e l'aggiornamento sono affidati anche alla libera iniziativa dei singoli docenti, sostenuta dal Miur attraverso l'erogazione a ciascun docente di 500 € (art. 1 c. 123, L. 107/2015), accreditati nella *carta docenti* e finalizzati alla continua crescita professionale. L'autonomo aggiornamento professionale è peraltro favorito dalla nostra stessa istituzione



scolastica, che veicola le iniziative formative più significative, sia gratuite che a pagamento, organizzate da Miur, Enti, Associazioni e fondazioni.

ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE PER IL PERSONALE DOCENTE

Le attività formative che si prevede di rivolgere al personale docente contemplano le seguenti tematiche:

- 1) La sicurezza a scuola - D. Lg 81/2008, mod e integr.; Trasparenza, privacy;
- 2) Primo soccorso;
- 3) Somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- 4) Valutazione e autovalutazione d'Istituto;
- 5) Strumenti e strategie per una didattica inclusiva (BES, DSA, DA);
- 6) Formazione organizzata e gestita dalla Scuola Polo per la formazione IPSCEOA "N. Gallo" di Agrigento;
- 7) Innovazione tecnologica e attività laboratoriali;
- 8) Approfondimento della Lingua inglese;
- 9) Didattica per competenze;
- 10) Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'Istituto, come stampanti 3D ed altre strumentazioni di uso specialistico e non (come le nuove lim);
- 11) Prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo;
- 12) Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio ed educazione ad uno stile di vita sano;
- 13) Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, con particolare riguardo all'educazione alla legalità ed alla sostenibilità;
- 14) Aggiornamento in ambito disciplinare: nuove metodologie didattiche (in particolare uso delle TIC ed applicazione della multimedialità alla didattica), strumenti, verifica e valutazione...;

Le attività formative già espletate, organizzate o in fase di attuazione per i docenti e il personale ATA relativamente all'a. s. 2022/23 possono essere così schematizzate:

Attività formativa	Personale coinvolto
Competenze digitali rispondenti alle nuove indicazioni normative per la gestione degli uffici di segreteria secondo le linee guida ministeriali.	Personale amministrativo



Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) e alle tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e la Trasparenza; privacy.	Personale docente e ATA
Primo soccorso.	Selezione di docenti e personale ATA
Somministrazione farmaci in orario scolastico	Selezione di docenti e personale ATA
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Selezione di docenti e del personale ATA
Didattica digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali.	Docenti
Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'istituto	Docenti
Robotica	Selezione di docenti

Il Piano incrocerà azioni e percorsi proposti e realizzati direttamente dal MIUR con quelli progettati a livello di scuola e di rete d'ambito o di scopo, anche seguendo modalità diverse: in presenza, a distanza, blended. Inoltre, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, l'associazionismo professionale, le agenzie formative, i centri di ricerca, gli enti locali, il mondo imprenditoriale potranno concorrere all'arricchimento professionale del personale.

Il Piano recepirà, inoltre, le proposte formative della **Scuola Polo per la formazione**, miranti allo sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento all'inclusione e al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla Didattica.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, altresì - previa autorizzazione del Dirigente scolastico se le attività formative ricadono in orario di servizio - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati, nei limiti e nelle modalità previste dal CCNL.



FINALITA' E OBIETTIVI DELLE AZIONI FORMATIVE

Finalità:

-
1) Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale; 2) Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; 3) Migliorare la qualità degli insegnanti sviluppandone o potenziandone competenze digitali, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali, disciplinari; 4) Favorire processi di inclusione; 5) Sostenere l'innovazione dell'Istituzione scolastica e lo sviluppo della cultura digitale; 6) Rendere la tecnologia digitale uno strumento per lo sviluppo delle competenze attraverso l'uso di testi digitali, piattaforme web, materiale multimediale etc ...; 7) Favorire l'autoaggiornamento ; 8) Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; 9) Concorrere all'attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto (di cui al D.P.R. 80/2013); 10) Rendere l'ambiente digitale sicuro e sano; 11) Concorrere alla realizzazione del Piano Digitale di cui alla L. 107/15 (art. 1 c. 56).

Principali obiettivi:

1) formare i docenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
2) sviluppare e/o potenziare nel personale la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software e strumenti digitali;
3) sviluppare nei docenti la consapevolezza che la cittadinanza digitale implica la necessità di un approccio responsabile ed il rispetto di regole condivise da parte di tutti gli utenti della rete;
4) formare i docenti ad individuare nuove prospettive disciplinari, finalizzate ad educare i discenti alla cittadinanza attiva e responsabile;
5) sviluppare e/o potenziare nei docenti il livello medio di padronanza della lingua inglese anche alla luce dell'introduzione, nella scuola secondaria superiore, dell'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica mediante metodologia CLIL;
6) aggiornare i docenti su aree tematiche di interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa e dei processi di valutazione ed autovalutazione d'Istituto.

VERIFICA – MONITORAGGIO – VALUTAZIONE

Ci si propone di svolgere attività di verifica dell'azione formativa, anche mediante predisposizione di uno strumento di rilevazione per il monitoraggio e la valutazione conclusiva dell'attività formativa.

E' auspicabile che i materiali relativi ai corsi di formazione e a esperienze didattiche e di laboratorio significative vengano condivisi con l'intero corpo docente in modo che



possano costituire un prezioso patrimonio di risorse al quale attingere per l'autoformazione dei docenti e la programmazione delle attività.

Come suggerito dai più recenti orientamenti, è consigliabile che le iniziative formative organizzate dalla scuola vengano registrate sulla Piattaforma **Sofia**, per consentire una efficace azione di monitoraggio. Parimenti è opportuno che anche le attività formative seguite dai docenti (corsi di formazione, corsi di aggiornamento, webinar, seminari) siano registrate sulla stessa piattaforma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE/ PENTAMESTRE.
Viene effettuata anche una valutazione bimestrale.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Prof.ssa Traina Daniela 1) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali. 2)Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento. 3) È delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - sostituzione dei docenti assenti, in base alle direttive del D.S. e dei criteri stabiliti, da registrare su apposito registro; - coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il secondo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa; -stesura dei verbali del Collegio dei docenti e archiviazione dei verbali degli Organi	2
----------------------	---	---



collegiali; - predisposizione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; - predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.

4) Il docente collabora inoltre con il Dirigente scolastico: - nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; - nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - nella predisposizione del Piano Annuale delle attività; - nella cura dei rapporti e nella comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; SECONDO COLLABORATORE: Prof.ssa Cozzo Maria Concetta

1) Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica

2) È delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - pianificazione, coordinamento e controllo dell'orario curricolare dei docenti; - predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e il primo Collaboratore, delle presentazioni per le riunioni collegiali; - coordinamento delle attività affidate ai docenti dell'organico potenziato; - coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il primo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa; - vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - raccolta e cura della documentazione dei consigli di classe; - segnalazione tempestiva delle emergenze in materia di sicurezza sul luogo di



lavoro È nominato Referente con incarico di Vigilanza del plesso di Via Madonna delle Rocche, con i seguenti compiti: -cura dello scambio delle informazioni tra Dirigenza e plesso; -partecipazione alle riunioni dello Staff di Dirigenza; -collaborazione alla formulazione dell'orario delle lezioni; -gestione delle relazioni all'interno e all'esterno al fine di elevare la qualità del servizio; -cura e controllo del registro delle presenze di docenti e personale ATA del plesso; -organizzazione della sostituzione dei docenti assenti con l'utilizzo delle compresenze e delle ore eccedenti, tenendo aggiornato il registro delle sostituzioni; -diffusione e archiviazione delle circolari; -vigilanza sul rispetto dell'orario del personale docente in servizio nel plesso; -vigilanza sul rispetto dell'orario del personale ATA in servizio nel plesso in collaborazione con il DSGA; -vigilanza sulla disciplina degli alunni e sull'entrata e uscita degli stessi; -controllo dell'igiene e della pulizia dei locali; -segnalazione al Dirigente scolastico di rischi o pericoli in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; -segnalazione immediata al D.S.G.A. di casi di furto o incidenti.

Funzione strumentale

Area 1 Aggiornamento e coordinamento del PTOF- Prof.ssa La Rocca Rossella: Coordina le attività di stesura del P.T.O.F. 2023/24 elaborato dal Collegio Docenti . (rapporti con il Gruppo dei autovalutazione (NIV) e i Coordinatori di Dipartimento, raccolta e condivisione documenti e quant'altro necessario per gli adempimenti relativi alla redazione del PTOF). □ Revisiona, integra ed aggiorna il PTOF, dandone diffusione tra i colleghi. Area 2 Rapporto con gli studenti e

9



gestione dell'orientamento in entrata e in uscita- Prof.ssa Rancatore Angela -Cura la stesura del progetto annuale di accoglienza delle prime classi e promuove l'inserimento dei neoiscritti; • Realizza attività di orientamento in uscita curando i rapporti con l'Università e il mondo del lavoro -Cura l'organizzazione delle giornate di Scuola Aperta e l'eventuale presentazione dell'Istituto presso scuole secondarie di primo grado □ Organizza eventuali attività di stage di studenti della Scuola secondaria di I grado presso l'Istituto □ Favorisce da parte dell'utenza l'acquisizione di informazioni circa l'offerta formativa dell'Istituto; Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti- Prof.ssa Bruno Anna Maria; - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA. • Predisposizione di attività ed elaborazione di strumenti di monitoraggio dei bisogni formativi dell'utenza. □ Accoglienza docenti □ Coordinamento progetti deliberati nel PTOF ed elaborazione, in corso d'anno, di progetti ritenuti significativi. □ Informazione e predisposizione delle modalità di partecipazione a iniziative, manifestazioni e concorsi. Area 4 Sostegno all'apprendimento- Fanara Fabrizio e Izzia Roberta; -Coordinamento delle attività di Recupero ed esami integrativi/idoneità - Organizza l'attività di recupero al termine degli scrutini di primo quadrimestre o nei momenti ritenuti più idonei sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe o dei Dipartimenti □ Coordina tutte le iniziative di recupero deliberate dai Consigli di Classe durante l'anno scolastico secondo le indicazioni del Collegio



Docenti e svolge un'azione di monitoraggio sulla loro attuazione □ Coordina avvalendosi anche di personale amministrativo la programmazione dei corsi di recupero a seguito degli scrutini di fine anno. -Predisposizione di attività ed elaborazione di strumenti di monitoraggio dei bisogni formativi dell'utenza (in collaborazione con l'area 1) Area 5 Interventi e sostegno agli studenti integrazioni alunni diversamente abili - Prof.ssa Loredana Amato e Prof.ssa Gallo Carrabba Carmelina; -Coordina il gruppo dei docenti di sostegno. □ Supervisiona le iniziative inerenti i bisogni educativi speciali (BES) □ Collabora con l'Ufficio amministrativo e contabile per gli aspetti di controllo della Spesa, predisponendo gli interventi di sostegno all'apprendimento in base al budget disponibile □ Coordina e cura attività di accoglienza, sostegno, integrazione degli alunni con disabilità □ Assicura sostegno e collaborazione nell'accoglienza e nell'inserimento Area 6 Internazionalizzazione certificazioni linguistiche - Prof.ssa Severino Claudia; -Promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. • Promozione e realizzazione e gestione di progetti di partenariato ERASMUS+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei; • Coordinamento e attivazione di progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee e-Tuinning e reali • Gestione accoglienza studenti stranieri; • gestione/controllo/supervisione attività extracurricolari studenti per le certificazioni del



QCER e attività di formazione docenti per Certificazioni competenze linguistiche; • gestione dei protocolli internazionali (INTERCULTURA o simili); • monitoraggio finale certificazioni linguistiche studenti/docenti; • collaborazione per la progettazione ed espletamento delle attività di Internazionalizzazione del curriculum Area 7 Viaggi e Visite d'Istruzione Prof. Scimè Salvatore; □ Organizzazione e coordinamento di visite e viaggi di istruzione □ Predisposizione del materiale informativo relativo ai possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. □ Raccolta dei verbali e delle proposte avanzata dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione □ Elaborazione tabelle riassuntive delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola □ Organizzazione delle iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. □ Raccolta e valutazione delle offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc....

Capodipartimento	Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi: 1) rappresenta il proprio dipartimento; 2) fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato didattico e delle richieste presentate da singoli docenti; 3) su delega del Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; 4) è punto di riferimento per i docenti del	28
------------------	---	----



proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 5) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. 6) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza, il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.

Responsabile di plesso

Coadiuvare il D.S. in modo da garantire, nell'ambito della sede di competenza, una presenza funzionale alle necessità dell'organizzazione didattica e amministrativa, coordinandosi con i Collaboratori de DS con i quali d'intesa saranno ripartiti i compiti di vigilanza e d'intervento. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dei 2 collaboratori. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controllare le necessità strutturali e didattiche assicurando la gestione della sede di servizio. ♦♦ Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; Verificare le esecuzioni delle disposizioni del Dirigente scolastico e dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti. Curare l'organizzazione delle attività collegiali, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con

4



le famiglie d'intesa con il Dirigente scolastico. Provvedere alla diffusione e all' inserimento all'albo (sito web dell' Istituto) delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi.◆◆◆ Organizzare le sostituzioni dei docenti. Verificare la compatibilità di richieste di Permessi Brevi da parte del personale docente e predisporre il recupero, su apposito registro , secondo criteri di efficienza ed equità. Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto.◆◆◆ Firmare le giustificazioni degli studenti, autorizzare entrate ritardate ed uscite anticipate. ◆◆◆ Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale. Curare le procedure inerenti le sospensioni degli studenti. ◆◆◆ Organizzare le procedure ed il controllo degli scrutini . Coordinare le attività degli Esami di Stato e di idoneità/integrativi .◆◆◆ Coordinare e verificare il regolare utilizzo e compilazione dei registri e della documentazione scolastica. Redigere e gestire l' organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio anche in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali nel rispetto delle direttive impartite dal D.S. ◆◆◆ Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie per il controllo delle assenze, per la concessione di permessi ed altro ◆◆◆ e giustificazioni in caso di assenza. Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. ◆◆◆

Responsabile di laboratorio

Supervisione delle attrezzature di laboratorio e del loro funzionamento

2



Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare il suo profilo è rivolto a: 1.FORMAZIONE INTERNA: – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: – favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: – individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure .</p>	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale	5
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1



	tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.	
Coordinatore attività ASL	Coordina la commissione di riferimento e si rapporta con il DS, i coordinatori di classe, i tutor scolastici e le aziende al fine di sostenere la realizzazione dei vari progetti ASL secondo le procedure stabilite.	2
Addetto alla vigilanza	Coadiuvare il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni, curando i rapporti con l'esterno, redigendo atti, firmando documenti interni (la delega non può estendersi ad atti che impegnino l'istituzione scolastica nei confronti di terzi, ad esempio non può comprendere l'assunzione di un supplente o la firma di un mandato di pagamento) Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controllare le necessità strutturali e didattiche assicurando la gestione della sede di servizio Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti , riferendo al dirigente anomalie o violazioni. Verificare le esecuzioni delle disposizioni del Dirigente scolastico e dei deliberati dei consigli di classe e del Collegio dei	4



	<p>Docenti Curare l'organizzazione delle attività collegiali, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie d'intesa con il Dirigente scolastico. Provvedere alla diffusione e all' inserimento ali'albo (sito web dell' Istituto) delle circolari, delle comunicazioni di servizio e degli avvisi.</p> <p>Organizzare le sostituzioni dei docenti; verificare la compatibilità di richieste di Permessi Brevi da parte del personale docente e predispone il recupero su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità. Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto.</p>	
Coordinamento organizzativo	<p>- Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; - Gestione delle problematiche relative agli alunni; -Collaborazione nei servizi amministrativi e didattici; - Comunicazione interna ed esterna; - Rapporti con l'utenza; - Rapporticon enti locali ed amministrativi.</p>	1
Team Antibullismo	Azioni di contrasto al fenomeno	9
Referente per la gestione del registro elettronico e per il supporto tecnico/informatico degli scrutini	<p>◆◆ Dare assistenza informatica ai docenti per la gestione del registro elettronico e degli scrutini online ◆◆ Introdurre i nuovi docenti alla utilizzazione del sistema ◆◆ Garantire un supporto continuo ai docenti, che potrebbero incontrare difficoltà adautenticarsi o muoversi all'interno delle aree a loro dedicate. ◆◆ Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema ◆◆ Favorire la comunicazione</p>	1



interna ed esterna attraverso consulenze telefoniche, mail o altri canali ◆◆ Definire specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico ◆◆ Gestire la piattaforma e provvedere alla risoluzione dei problemi che si potrebbero presentare nel corso dell'intero anno scolastico ◆◆ Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico ◆◆ Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia ◆◆ Implementare la presa visione da parte dei genitori delle circolari, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, delle autorizzazioni necessarie per la partecipazione alle attività extracurricolari. ◆◆ Preparare il software alle fasi valutative ed agli scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori e della segreteria nella gestione dei tabelloni e delle stampe.

Nucleo Interno di valutazione

Promozione e coordinamento dei processi di autovalutazione d'Istituto; · Raccolta ed elaborazione dati di monitoraggio; · Attivazione e gestione dei progetti di miglioramento; · Sperimentazione di un modello di Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati; · Collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1 per il monitoraggio del Piano di Miglioramento e l'elaborazione di proposte per l'eventuale revisione del PTOF; · Collaborazione durante la somministrazione delle prove standardizzate e analisi degli esiti.

12

Coordinatori e segretari

Il docente Coordinatore: ◆◆ è delegato a

132



dei consigli di classe

presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico ;◆◆ guida e coordina i consigli di classe ;◆◆ rappresenta un punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da intraprendere ;◆◆ si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC ;◆◆ compila mensilmente le schede di rilevazione delle assenze; ◆◆ cura e controlla la comunicazione scuola/famiglia, ◆◆ informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; ◆◆ tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe relaziona in merito all'andamento generale della classe; ◆◆ comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche ; propone le visite guidate e i viaggi di istruzione concordate per la classe e fornisce supporto alla Commissione viaggi; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione di classe; ◆◆ propone e chiede al DS riunioni straordinarie del CdC ◆◆ Il Coordinatore è responsabile, con il Segretario, della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna nei luoghi di riferimento. ◆◆ Controlla le schede degli alunni e le note informative interperiodali ;◆◆ coordina le operazioni degli scrutini e vigila sull'esatto svolgimento delle procedure (compilazione schede, firme...) I docenti Segretari sono disupporto all'azione del docente Coordinatore. Loro specifica funzione è: ◆◆ predisporre il processo verbale di quanto si discute e si decide durante le riunioni del consiglio di classe; ◆◆ il



	<p>Segretario è responsabile, con il Coordinatore, della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna nei luoghi di riferimento.</p>	
Team Per il PNRR	<p>Il team coadiuva il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda anche tramite tavoli di lavoro congiunti , con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali , con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.</p>	12
Commissione Invalsi	<p>Obiettivi: rendicontazione dei dati dell'anno scolastico precedente utile come monitoraggio della qualità dell'apprendimento e stimolo per una riformulazione dell'azione didattica necessaria. Attività: recupero e analisi dei dati delle prove a.s. 2021/2022; preparazione e organizzazione per le prove dell'a.s. 2022/2023.</p>	1
Commissione PCTO: Cittadini del futuro	<p>I PCTO comprendono percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma. La Commissione: - progetta, organizza e verifica i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; - individua i bisogni formativi e le proposte per la creazione di alleanze formative tra scuola, mondo del lavoro e territorio ai fini dell'orientamento.</p>	2
Figura di sistema:	<p>Obiettivi: responsabilizzare gli alunni alla cura e</p>	1



Educazione alla salute	al rispetto del proprio corpo, degli altri e dell'ambiente; promuovere il benessere psicofisico degli alunni; informare e formare i docenti (in collaborazione con il referente della funzione strumentale "Accoglienza e aggiornamento docenti") su problematiche rilevanti in tema di salute. Attività: prevenzione del disagio e delle dipendenze, formazione degli alunni in pronto soccorso, educazione alimentare, educazione alla prevenzione delle malattie, ecc.	
Commissione Internazionalizzazione	Obiettivi: supportare la Funzione strumentale nelle attività di ricerca, coordinamento, progettazione degli obiettivi del piano strategico per l'internazionalizzazione dell'Istituto. Attività: riunioni sia in presenza che online per la definizione delle linee organizzative sulla base delle necessità.	12
Commissione valutazione istanze Funzioni strumentali	Obiettivi: attribuire le FF.SS. a docenti che abbiano competenze e titoli; facilitare le relazioni e la collaborazione tra i docenti; presentare al Collegio le proposte. Attività: esamina le candidature; verifica della validità delle istanze; verifica dei requisiti degli aspiranti; analizza i titoli e le competenze degli aspiranti.	3
Commissione elettorale	Obiettivi: elezioni componenti OO.CC. Istituto Attività: organizzazione e gestione operazioni di voto	7
Commissione Continuità con la scuola Media in entrata e in uscita	Obiettivi: orientare i nuovi studenti nell'acquisizione di consapevolezza della propria scelta scolastica; promuovere azioni che permetteranno ad alunni di terza media ed ai loro genitori di operare in maniera consapevole	36



	<p>la scelta della scuola superiore; favorire negli studenti in uscita una responsabile e consapevole capacità di analisi e scelta del futuro percorso di formazione universitario e professionale da intraprendere. Attività: promuovere la conoscenza delle strutture della scuola, informando la futura utenza sul piano di studi del Liceo scientifico e del Liceo delle Scienze Umane "R.Politi" e sulle opportunità e prospettive che offre l'Istituto per il loro futuro, dei servizi in essa operanti, delle componenti della comunità scolastica e delle sue regole; sportello per le famiglie.</p>	
Commissione orario scolastico	<p>Obiettivi: pianificazione orario scolastico compatibile con le necessità di tutti i soggetti scolastici; distribuzione oraria delle discipline evitando concentrazioni in pochi giorni. Attività: realizzazione orario scolastico, distribuzione orario scolastico; comunicazione ad altre scuole; pubblicazione sul sito web della scuola.</p>	3
Commissione Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica	<p>Obiettivi: programmazione di attività progettuali proposte agli studenti che non si avvalgono dell'IRC. Attività: studio della normativa e formulazione delle indicazioni operative; elaborazione della programmazione in coerenza con gli obiettivi formativi individuati dal PTOF; definizione dei progetti; monitoraggio delle attività.</p>	11
Commissione dispersione scolastica	<p>Obiettivi: progettare azioni mirate e piani pluriennali per favorire progetti di rete per il contratto del fenomeno della dispersione scolastica; coinvolgere le famiglie della scuola nella fase di coprogettazione per rafforzare il rapporto scuola-extrascuola nell'ottica della</p>	9



responsabilità condivisa. Attività: riunioni sia in presenza sia online per la definizione delle linee organizzative sulla base delle Linee Guida del MIUR; coaching all'interno dei vari CDC.

Referente sportello ascolto

Obiettivi: garantire un punto di "ascolto" nella scuola; individuare situazioni di disagio scolastico; approntare adeguati interventi in casi problematici anche in raccordo con il Team Antibullismo. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

28

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II

- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per
sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

13

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per
sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

A026 - MATEMATICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per
sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

22

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE - Insegnamento - Potenziamento - Supporto per
sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO - Insegnamento - Potenziamento - Supporto per
sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Insegnamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento
Impiegato in attività di:

14

- Insegnamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADSS - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	20
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. -Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. -Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto registrando tutte le spese effettuate in apposito registro – Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola.

Ufficio protocollo

Gestione di tutta la corrispondenza in ingresso e in uscita. Protocollo e archivio degli atti. Gestione dei protocolli storici.

Ufficio acquisti

Predisposizione degli atti propedeutici agli acquisti (ricognizione di beni, bandi di gara, ricerche di mercato). Predisposizione di tabelle comparative e affidamento gare. Gestione CIG-CUP e DURC

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni – trasferimenti – tasse scolastiche - esami - tenuta registri: generale dei voti – di esami – di diploma – delle assenze degli alunni - Infortuni alunni – Obbligo scolastico e formativo – Orientamento - gestione libri di testo -Rapporti con gli EE.LL. - Utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software applicativi in uso presso l'ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta e gestione dei fascicoli del personale docente e ATA a tempo determinato – Emissione e gestione dei contratti di lavoro personale docente e ATA a tempo determinato – Gestione UNILAV personale docente e ATA a tempo determinato - gestione graduatorie personale supplente docente e ATA - Gestione del personale attraverso il programma Argo – Utilizzo delle procedure SIDI per pratiche inerenti l'area trattata.

Ufficio Area Contabile

AREA CONTABILE Liquidazione emolumenti mensili e compensi accessori al personale dirigente, direttivo, docente e A.T.A a tempo indeterminato e determinato e versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali –predisposizione e rilascio modd.: TFR - CUD – certificazione degli Estranei alla P.A. – Anagrafe delle Prestazioni – Tenuta dei registri contabili: giornale degli emolumenti – Tenuta del registro del personale – Trasmissioni telematiche: Uniemens - DMA – 770 – IRAP - Utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software applicativi in



uso presso l'ufficio - Tenuta del registro del conto corrente postale – redazione rendiconti periodici relativi agli EE.LL. –Regione – Stato e Comunità Europea. -Gestione inventario e magazzino – tenuta dei registri d’inventario – di entrata e uscita dei beni mobili – Tenuta del registro di facile consumo e relativo carico e scarico del materiale –consegna sussidi – redazione richiesta preventivi –preparazione prospetti comparativi – emissioni buoni d'ordine – verbali di collaudo. Rapporti con il Ministero e con il Provveditorato agli Studi per pratiche inerenti la meccanizzazione dell'area assegnata. Supporto diretto al DSGA per la gestione del programma annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico www.liceopoliti.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • RETE SCOLASTICA – AMBITO TERRITORIALE N 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE SCOLASTICA – AMBITO TERRITORIALE N 1

Il Liceo “R.Politi”, come si evince dal verbale n 10 del Consiglio di Istituto riunitosi in data 20 giugno 2016, ha aderito alla costituzione delle reti scolastiche ai sensi dell’art. 1 c. 70 della legge n. 107/2015, nell’ambito territoriale n 1, tenuto conto che la Provincia di Agrigento comprende n. 3 ambiti territoriali. Nello specifico, si riportano i commi 70 e 71 dell’art.1 della legge 107/2015:



COMMA 70

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».

COMMA 71

Gli accordi di rete individuano: a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con

disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete; b) i piani di formazione del personale scolastico; c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Denominazione della rete: • RETE SCOLASTICA COLLEGATA AL CTRH

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI STIPULATE PER I PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITARIE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

SVOLGIMENTO TIROCINI UNIVERSITARI E TIROCINI PER TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) e alle tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e la Trasparenza; privacy.

-Sviluppare e/o potenziare nel personale la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software e strumenti digitali; -sviluppare nei docenti la consapevolezza che la cittadinanza digitale implica la necessità di un approccio responsabile ed il rispetto di regole condivise da parte di tutti gli utenti della rete; -rendere l'ambiente digitale sicuro e sano;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti e il personale ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso.



-Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; -formare i docenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci in orario scolastico

-Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; -attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Selezione di docenti e personale ATA
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

-Sostenere l'innovazione dell'Istituzione scolastica e lo sviluppo della cultura digitale. -Rendere la tecnologia digitale uno strumento per lo sviluppo delle competenze attraverso l'uso di testi digitali, piattaforme web, materiale multimediale etc ...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Selezione di docenti e personale ATA
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Didattica digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali.

-Sostenere l'innovazione dell'Istituzione scolastica e lo sviluppo della cultura digitale; -Rendere la tecnologia digitale uno strumento per lo sviluppo delle competenze attraverso l'uso di testi digitali, piattaforme web, materiale multimediale etc ... -Concorrere all'attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto (di cui al D.P.R. 80/2013).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'istituto

-Favorire l'autoaggiornamento. -sviluppare nei docenti la consapevolezza che la cittadinanza digitale implica la necessità di un approccio responsabile ed il rispetto di regole condivise da parte di tutti gli utenti della rete.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica

-Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale; -Sostenere l'innovazione dell'Istituzione scolastica e lo sviluppo della cultura digitale;

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Selezione di docenti.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e del personale ATA a. s. 2023-24

PREMESSA

La formazione in servizio, oltre che un diritto contrattuale, è un dovere professionale; è il presupposto fondamentale per lo sviluppo individuale e dell'intera comunità docente, risorsa chiave per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi del territorio. Gli utenti del servizio pubblico hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dei docenti. Questi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso l'art. 1 c. 124 della Legge 107/15 ("Buona scuola") dispone che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo sia "obbligatoria, permanente e strutturale", previsione normativa che va letta in relazione con le disposizioni dello Stato Giuridico del personale (T.U. 297/1994) e del CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018. Il contratto sottoscritto con le organizzazioni sindacali non ha mutato il quadro previgente, che riporta la formazione in servizio al concetto di diritto-dovere del singolo operatore, ma individua nel Piano formativo di istituto lo strumento che definisce gli impegni per la cura della professionalità di tutto il personale. Le attività formative vengono deliberate dal Collegio dei docenti, sulla base del PTOF, al cui interno un adeguato spazio dovrà essere riservato al Piano delle azioni formative.



Come previsto dal CCNL 2007, le modalità di sviluppo delle attività formative possono essere, come di seguito specificato:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative in rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso la partecipazione ad attività formative gratuite o a pagamento.

E' auspicabile che la formazione avvenga tramite metodologie innovative, e ricorra quindi ad iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento (Documento Miur del 19/11/2019).

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento da parte dell'istituzione scolastica è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

OBIETTIVI DEL PIANO E PRIORITA' FORMATIVE

L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti, da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento propri di ogni scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM). Il D.M. 797/2016 delinea lo scenario strategico della formazione, individuando 9 priorità nazionali cui ricondurre i contenuti delle diverse azioni, i vari livelli, e sottolinea l'esigenza di qualificare le metodologie formative, evitando di ridurre i percorsi formativi a meri corsi di aggiornamento, di carattere prevalentemente trasmissivo.

Le priorità formative individuate dal MIUR nel Piano nazionale di formazione per il personale docente sono le seguenti:



- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

IL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Il presente Piano annuale di formazione delinea le attività formative per tutto il personale docente ed ATA; in particolare, in merito al personale docente, le attività formative si innestano sui risultati emersi dal RAV e, conseguentemente, tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Le attività formative individuate rappresentano - in coerenza con i principi e le direttive del PTOF - una previsione di massima delle azioni formative da svolgere, anche in forme differenziate: Dirigente Scolastico; staff; team digitale; team antibullismo; nucleo di Autovalutazione d'Istituto; commissioni, Dipartimenti; docenti neoassunti; singoli docenti impegnati in specifiche iniziative o attività; Gruppo Bes; docenti di sostegno; referenti d'Istituto...

La formazione e l'aggiornamento sono affidati anche alla libera iniziativa dei singoli docenti, sostenuta dal Miur attraverso l'erogazione a ciascun docente di 500 € (art. 1 c. 123, L. 107/2015), accreditati nella carta docenti e finalizzati alla continua crescita professionale. L'autonomo aggiornamento professionale è peraltro favorito dalla nostra stessa istituzione scolastica, che veicola le iniziative formative più significative, sia gratuite che a pagamento, organizzate da Miur, Enti,



Associazioni e fondazioni.

ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE PER IL PERSONALE DOCENTE

Le attività formative rivolte al personale docente s'incentrano sulle seguenti tematiche:

- 1) La sicurezza a scuola - D. Lg 81/2008, mod e integr.; Trasparenza, privacy;
- 2) Primo soccorso;
- 3) Somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- 4) Strumenti e strategie per una didattica inclusiva (BES, DSA, DA);
- 5) Innovazione tecnologica e attività laboratoriali;
- 6) Approfondimento della Lingua inglese e didattica CLIL;
- 7) Didattica per competenze;
- 8) Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'Istituto, come stampanti 3D ed altre strumentazioni di uso specialistico e non (come le nuove lim);
- 9) Prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo;
- 10) Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio ed educazione ad uno stile di vita sano;
- 11) Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, con particolare riguardo all'educazione finanziaria, alla legalità ed alla sostenibilità;
- 12) Aggiornamento in ambito disciplinare: metodologie didattiche laboratoriali, uso delle TIC ed applicazione della multimedialità alla didattica...;



- 13) STEM;
- 14) Contrasto ad abbandono e dispersione scolastica;
- 15) Intelligenza artificiale;
- 16) Orientamento formativo e Didattica orientativa.

Le attività formative già pianificate per i docenti e il personale ATA relativamente all'a. s. 2023/24 possono essere così schematizzate:

Attività formativa	Personale coinvolto	Fonte di finanziamento
Competenze digitali rispondenti alle nuove indicazioni normative per la gestione degli uffici di segreteria.	Personale amministrativo	Scuola
Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) e alle tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e la Trasparenza; privacy.	Personale docente e ATA	Scuola
Primo soccorso.	Docenti e personale ATA	Scuola
Somministrazione farmaci in orario scolastico	Docenti e personale ATA	Scuola
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Docenti e del personale ATA	Scuola
Interventi di innovazione, di sviluppo del sistema amministrativo-contabile e di supporto all'autonomia.	Personale amministrativo	Scuola
Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'istituto	Docenti	Scuola

Il Piano incrocerà azioni e percorsi proposti e realizzati direttamente dal MIUR con quelli progettati a livello di scuola e di rete d'ambito o di scopo, anche seguendo modalità diverse: in presenza, a distanza, blended. Inoltre, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, l'associazionismo professionale, le agenzie formative, i centri di ricerca, gli enti locali, il mondo imprenditoriale potranno concorrere all'arricchimento professionale del personale.

Il Piano recepirà le proposte formative della Scuola Polo per la formazione finalizzate allo sviluppo



delle competenze professionali, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.

Come specificato dalle Linee guida sull'Orientamento (D. M. n. 328 del 22/12/ 2022) , poiché l'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico, esso diviene una priorità strategica della formazione docente.

Per i docenti tutor/orientatori sono state realizzate iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. Ma a tutti i docenti è richiesto di far ricorso ad un approccio didattico di tipo orientativo. Pertanto, oltre alle attività formative finalizzate a potenziare le competenze dei Tutor scolastici e dei docenti orientatori, saranno divulgate a tutto il corpo docente iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica orientativa.

A proposito della formazione nelle discipline STEM, i docenti potranno attingere le proposte formative alla piattaforma "Scuola Futura" realizzata dal PNRR, che contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei poli nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico, con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi specificamente dedicati alle STEM e alle STEAM.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, altresì - previa autorizzazione del Dirigente scolastico se le attività formative ricadono in orario di servizio - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati, nei limiti e nelle modalità previste dal CCNL.



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Competenze digitali rispondenti alle nuove indicazioni normative per la gestione degli uffici di segreteria secondo le linee guida ministeriali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MI



Approfondimento

Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e del personale ATA a. s. 2023-24

PREMESSA

La formazione in servizio, oltre che un diritto contrattuale, è un dovere professionale; è il presupposto fondamentale per lo sviluppo individuale e dell'intera comunità docente, risorsa chiave per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi del territorio. Gli utenti del servizio pubblico hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dei docenti. Questi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso l'art. 1 c. 124 della Legge 107/15 ("Buona scuola") dispone che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo sia "obbligatoria, permanente e strutturale", previsione normativa che va letta in relazione con le disposizioni dello Stato Giuridico del personale (T.U. 297/1994) e del CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018. Il contratto sottoscritto con le organizzazioni sindacali non ha mutato il quadro previgente, che riporta la formazione in servizio al concetto di diritto-dovere del singolo operatore, ma individua nel Piano formativo di istituto lo strumento che definisce gli impegni per la cura della professionalità di tutto il personale. Le attività formative vengono deliberate dal Collegio dei docenti, sulla base del PTOF, al cui interno un adeguato spazio dovrà essere riservato al Piano delle azioni formative.

Come previsto dal CCNL 2007, le modalità di sviluppo delle attività formative possono essere, come di seguito specificato:



- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative in rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la scuola polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso la partecipazione ad attività formative gratuite o a pagamento.

E' auspicabile che la formazione avvenga tramite metodologie innovative, e ricorra quindi ad iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento (Documento Miur del 19/11/2019).

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento da parte dell'istituzione scolastica è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

OBIETTIVI DEL PIANO E PRIORITA' FORMATIVE

L'obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti, da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento propri di ogni scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM). Il D.M. 797/2016 delinea lo scenario strategico della formazione, individuando 9 priorità nazionali cui ricondurre i contenuti delle diverse azioni, i vari livelli, e sottolinea l'esigenza di qualificare le metodologie formative, evitando di ridurre i percorsi formativi a meri corsi di aggiornamento, di carattere prevalentemente trasmissivo.

Le priorità formative individuate dal MIUR nel Piano nazionale di formazione per il personale docente sono le seguenti:



- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

IL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Il presente Piano annuale di formazione delinea le attività formative per tutto il personale docente ed ATA; in particolare, in merito al personale docente, le attività formative si innestano sui risultati



emersi dal RAV e, conseguentemente, tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Le attività formative individuate rappresentano - in coerenza con i principi e le direttive del PTOF - una previsione di massima delle azioni formative da svolgere, anche in forme differenziate: Dirigente Scolastico; staff; team digitale; team antibullismo; nucleo di Autovalutazione d'Istituto; commissioni, Dipartimenti; docenti neoassunti; singoli docenti impegnati in specifiche iniziative o attività; Gruppo Bes; docenti di sostegno; referenti d'Istituto...

La formazione e l'aggiornamento sono affidati anche alla libera iniziativa dei singoli docenti, sostenuta dal Miur attraverso l'erogazione a ciascun docente di 500 € (art. 1 c. 123, L. 107/2015), accreditati nella carta docenti e finalizzati alla continua crescita professionale. L'autonomo aggiornamento professionale è peraltro favorito dalla nostra stessa istituzione scolastica, che veicola le iniziative formative più significative, sia gratuite che a pagamento, organizzate da Miur, Enti, Associazioni e fondazioni.

ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE PER IL PERSONALE DOCENTE

Le attività formative rivolte al personale docente s'incentrano sulle seguenti tematiche:

- 1) La sicurezza a scuola - D. Lg 81/2008, mod e integr.; Trasparenza, privacy;
- 2) Primo soccorso;
- 3) Somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- 4) Strumenti e strategie per una didattica inclusiva (BES, DSA, DA);
- 5) Innovazione tecnologica e attività laboratoriali;
- 6) Approfondimento della Lingua inglese e didattica CLIL;
- 7) Didattica per competenze;



- 8) Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'Istituto, come stampanti 3D ed altre strumentazioni di uso specialistico e non (come le nuove lim);
- 9) Prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo;
- 10) Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio ed educazione ad uno stile di vita sano;
- 11) Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, con particolare riguardo all'educazione finanziaria, alla legalità ed alla sostenibilità;
- 12) Aggiornamento in ambito disciplinare: metodologie didattiche laboratoriali, uso delle TIC ed applicazione della multimedialità alla didattica...;
- 13) STEM;
- 14) Contrasto ad abbandono e dispersione scolastica;
- 15) Intelligenza artificiale;
- 16) Orientamento formativo e Didattica orientativa.

Le attività formative già pianificate per i docenti e il personale ATA relativamente all'a. s. 2023/24 possono essere così schematizzate:

Attività formativa	Personale coinvolto	Fonte di finanziamento
Competenze digitali rispondenti alle nuove indicazioni normative per la gestione degli uffici di segreteria.	Personale amministrativo	Scuola
Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) e alle tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e la Trasparenza; privacy.	Personale docente e ATA	Scuola
Primo soccorso.	Docenti e personale ATA	Scuola
Somministrazione farmaci in orario scolastico	Docenti e	Scuola



	personale ATA	
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Docenti e del personale ATA	Scuola
Interventi di innovazione, di sviluppo del sistema amministrativo-contabile e di supporto all'autonomia.	Personale amministrativo	Scuola
Utilizzo delle dotazioni tecniche dell'istituto	Docenti	Scuola

Il Piano incrocerà azioni e percorsi proposti e realizzati direttamente dal MIUR con quelli progettati a livello di scuola e di rete d'ambito o di scopo, anche seguendo modalità diverse: in presenza, a distanza, blended. Inoltre, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, l'associazionismo professionale, le agenzie formative, i centri di ricerca, gli enti locali, il mondo imprenditoriale potranno concorrere all'arricchimento professionale del personale.

Il Piano recepirà le proposte formative della Scuola Polo per la formazione finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.

Come specificato dalle Linee guida sull'Orientamento (D. M. n. 328 del 22/12/ 2022) , poiché l'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico, esso diviene una priorità strategica della formazione docente.

Per i docenti tutor/orientatori sono state realizzate iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. Ma a tutti i docenti è richiesto di far ricorso ad un approccio didattico di tipo orientativo. Pertanto, oltre alle attività formative finalizzate a potenziare le competenze dei Tutor scolastici e dei docenti orientatori, saranno divulgate a tutto il corpo docente iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica orientativa.

A proposito della formazione nelle discipline STEM, i docenti potranno attingere le proposte formative alla piattaforma "Scuola Futura" realizzata dal PNRR, che contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei poli nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico, con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi specificamente dedicati alle STEM e alle STEAM.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, altresì - previa autorizzazione del Dirigente scolastico se le attività formative ricadono in orario di servizio - la libera



adesione dei docenti, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati, nei limiti e nelle modalità previste dal CCNL